Università degli Studi di Napoli Federico II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ADUNANZA DEL 21/12/2022

FIUI. IVIALLEU LUITU TESE	Prof.	Matteo Lorito	Rettore - Presidente	Presente
---------------------------	-------	---------------	----------------------	----------

Rappresentanti degli Studenti:

Dott.	Alberto Mattia Grilli	Presente
Sig.	Simone Magelli	Presente

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.	Giuseppe Castaldo	Presente
Prof.	Giuseppe Campanile	Presente
Prof.	Pier Luca Maffettone	Presente
Prof.	Edoardo Massimilla	Presente
Prof.	Alessandro Pezzella	Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa	Maria Luisa Chirico	Presente
Prof.ssa	Elda Morlicchio	Presente
Dott.ssa	Paola Verdinelli	Presente

Dott. Alessandro Buttà Direttore Generale - Segretario Presente

Partecipano la Prorettrice, Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo, nonché, per la delibera n. 001, il Capo della Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo, Dott.ssa Colomba Tufano, e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Tommaso Miele, collegato tramite piattaforma Teams.

OMISSIS

10) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 059 del 21/12/2022

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo al 31 dicembre 2021.

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

"Si rappresenta a codesto Consiglio che l'art. 20, commi 1, 2 e 3 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica» (di seguito T.U.S.P.) obbliga le Amministrazioni ad effettuare annualmente «un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti (...) un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione». Tali piani, «corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione», devono essere «adottati entro il 31 dicembre di ogni anno».

Si è proceduto, pertanto, all'aggiornamento della relazione tecnica introduttiva ai fini dell'attualizzazione allo stato delle partecipate al 31.12.2021 ed alla compilazione delle "Schede di revisione periodica" e delle "Schede Relazione di Attuazione", secondo il format reso disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro e di ulteriori schede per ciascuna società (denominate nel seguito "Schede di valutazione"), con le quali si è inteso fornire un maggior dettaglio in ordine all'attività svolta, alla situazione economico-patrimoniale ed all'effettivo coinvolgimento dell'Ateneo, tramite le rispettive Strutture, nelle attività delle partecipate e, in particolare, in progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi.

Inoltre, al fine di procedere alla valutazione, altresì, dell'interesse istituzionale a proseguire nel mantenimento delle stesse anche in funzione delle locali politiche sull'innovazione, per l'esercizio 2021, è stato richiesto ai Direttori delle Strutture scientifiche d'Ateneo proponenti la costituzione e/o l'adesione agli Enti medesimi una delibera di aggiornamento analiticamente motivata circa il permanere dell'interesse e della strategicità della partecipazione per l'Ateneo. In particolare, è stato chiesto di riferire, adeguatamente argomentando, sui seguenti profili: ambiti di intervento della partecipata ed attività svolte nel corso dell'esercizio finanziario 2021, con particolare riferimento al coinvolgimento della struttura di riferimento, sia in termini scientifici che economici; prospettive future dell'Ente e del rapporto collaborativo con la stessa struttura; il permanere o meno della strategicità per l'Ateneo nel mantenere la partecipazione, indicando oggettivi punti di forza o eventuali criticità e rischi; eventuali sovrapposizioni sullo stesso dominio scientifico fra le attività di più partecipate proposte dalla stessa Struttura; infine, l'assenza di conflitto di interessi, concorrenzialità e duplicazione, diretta e indiretta con le attività dell'Università.

Si fa presente che l'intera documentazione è stata sottoposta ai Delegati del Rettore ai "Consorzi, Società e forme associative di diritto privato", i Proff. Riccardo Viganò (con funzione di "Delegato Coordinatore"), Antonio Blandini e Alessandro Fioretti, nominati con D.R. n. 486 del 08/02/2021, ai fini delle determinazioni da assumere in relazione alla materia in argomento, i quali hanno confermato anche per l'esercizio finanziario 2021, i criteri di valutazione proposti per il piano relativo all'e.f. 2020 (approvato con delibera di codesto Consiglio n. 40 del 22/12/2021) assumendo le conseguenti valutazioni riportate nelle schede predisposte per ciascuna società.

Si ricorda che tutti i documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP (Piano di razionalizzazione e delibera di attuazione del precedente piano altresì presentata a codesto Consiglio) dovranno essere inviati alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro) esclusivamente attraverso l'applicativo *Partecipazioni* che sarà aperto con l'avvio delle rilevazioni sul Portale Tesoro, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Pertanto, si sottopone a codesto consesso il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2021 comprensivo di relazione tecnica, "schede di revisione periodica", "schede di attuazione" e delle "schede di valutazione", contenente le valutazioni conclusive dei Delegati del Rettore a seguito dell'analisi effettuata della documentazione acquisita.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a

Consiglio di Amministrazione - Adunanza del 21/12/2022 - Delibera N° 059

- Approvare il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2021", allegato alla presente relazione, comprensivo di relazione tecnica, "schede di revisione periodica", "schede di attuazione" e delle "schede di valutazione"."

Il Consiglio di Amministrazione,

- > letta la relazione sopra trascritta;
- > preso atto di quanto nella stessa analiticamente riferito;
- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 20, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica» (di seguito T.U.S.P.);
- ▶ rilevato che la documentazione prodotta dai Dipartimenti in merito alla tematica di cui trattasi è stata sottoposta ai Delegati del Rettore ai "Consorzi, Società e forme associative di diritto privato", i Proff. Riccardo Viganò (con funzione di "Delegato Coordinatore"), Antonio Blandini e Alessandro Fioretti, nominati con D.R. n. 486 dell'8.2.2021, ai fini delle determinazioni da assumere in relazione alla materia in argomento, i quali hanno confermato anche per l'esercizio finanziario 2021, i criteri di valutazione proposti per il piano relativo all'e.f. 2020, approvato con propria delibera n. 40 del 22.12.2021, assumendo le conseguenti valutazioni riportate nelle schede predisposte per ciascuna società;
- tenuto conto che tutti i documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP (Piano di razionalizzazione e delibera di attuazione del precedente piano altresì presentata a codesto Consiglio) dovranno essere inviati alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP (istituita presso il Dipartimento del Tesoro) esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni, che sarà aperto con l'avvio delle rilevazioni sul Portale Tesoro, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;
- esaminato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2021, comprensivo di relazione tecnica, "schede di revisione periodica", "schede di attuazione" e delle "schede di valutazione", contenente le valutazioni conclusive dei Delegati del Rettore a seguito dell'analisi effettuata della documentazione acquisita;

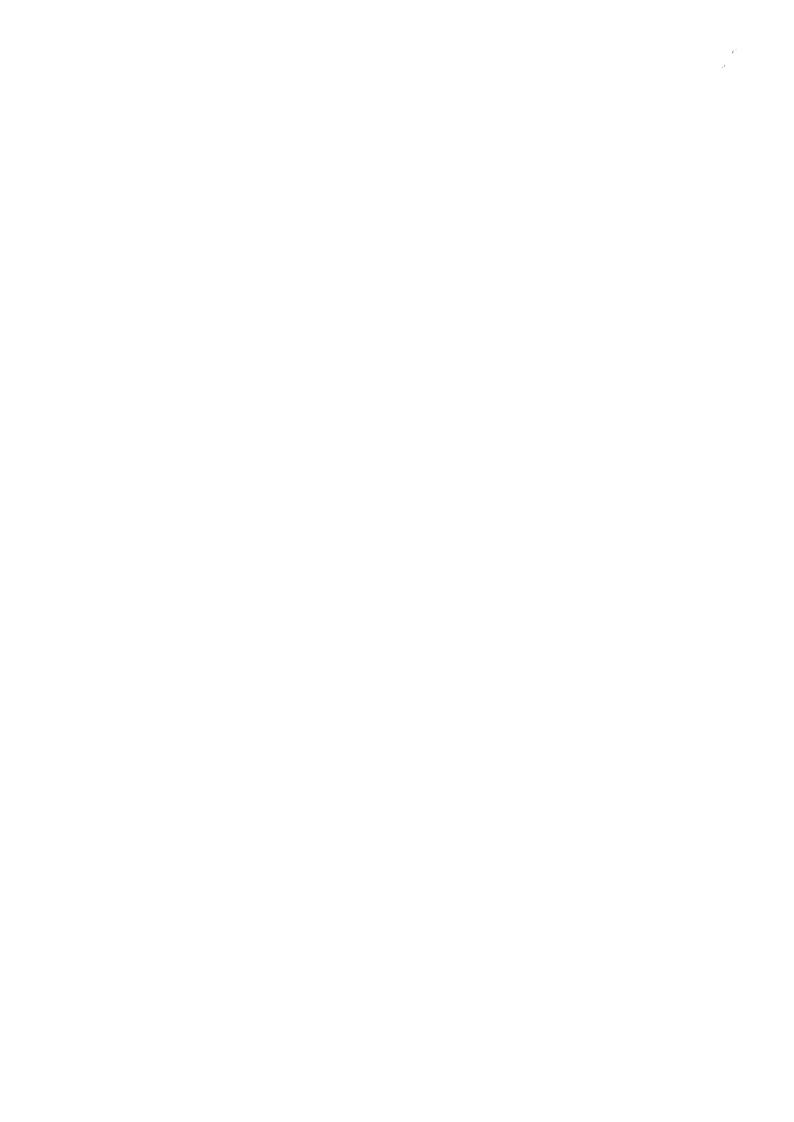
delibera

di <u>APPROVARE</u> l'allegato "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2021", comprensivo di relazione tecnica, "schede di revisione periodica", "schede di attuazione" e delle "schede di valutazione".

OMISSIS

Il Segretario Alessandro BUTTA' II Presidente Matteo LORITO

Il presente estratto è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali Il Capo dell'Ufficio



Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II al 31/12/2021 redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.

«Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica».

RODUZIONE	
	
Provvedimenti dell'Ateneo	- 7
Le Società controllate	8
Le partecipazioni indirette	<u>Ç</u>
Criteri applicati e metodologia	10
Esiti della razionalizzazione	13
֝֝֡֜֜֜֜֜֜֜֜֜֜֓֓֓֓֜֜֜֜֜֓֓֓֓֓֓֓֓֜֜֜֜֜֓֓֓֓֓֜֜֜֜	l Provvedimenti dell'Ateneo. Le Società controllate Le partecipazioni indirette Criteri applicati e metodologia

INTRODUZIONE

Il presente Piano è stato redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ed è strutturato in due parti.

Nella prima viene ricostruito il quadro normativo di riferimento in tema di società a partecipazione pubblica e sono indicati i parametri di valutazione dell'assetto complessivo degli Enti societari partecipati, direttamente e indirettamente dall'Ateneo.

A tale riguardo, si evidenzia la difficoltà ad applicare una normativa strutturata per le società di capitali, operanti sul mercato, al contesto degli enti partecipati da un'Università o da un ente pubblico di ricerca aventi caratteristiche peculiari. Pertanto, si è ritenuto necessario descrivere la realtà delle partecipazioni societarie possedute dall'Ateneo, evidenziando la natura e lo scopo di tali strutture, note come Distretti tecnologici o Centri Regionali di competenza.

Tali aggregatori di competenze, pubbliche e private, vengono costituiti in risposta a interventi competitivi nazionali e regionali volti a favorire lo spillover di conoscenze, la trasferibilità dei risultati al sistema produttivo nell'intento di fluidificare le relazioni tra sistema scientifico e quello imprenditoriale, innalzare la capacità competitiva delle imprese, favorire la diffusione dell'innovazione, attrarre ulteriori finanziamenti, presidiare i settori emergenti delle Tecnologie Chiave Abilitanti (KET - Key Enabling Technologies).

La revisione ha riguardato solo le partecipazioni societarie dell'Ateneo, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, D.Lgs. 175/16. In particolare, al 31.12.21 l'Ateneo deteneva la partecipazione diretta in 33 società, di cui 2 in controllo, e la partecipazione indiretta in 5 società per il tramite delle due controllate.

Le partecipazioni indirette detenute sono rispettivamente 2 per il tramite della controllata AMRA, quest'ultima attualmente in liquidazione (Polo tecnologico dell'Ambiente e Impresambiente) e 3 per il tramite della controllata TEST (Brakit, Dattilo e Anfia). Con riguardo alle prime 2 società, si è ritenuto di riportare la seguente opzione "perdita della quota di partecipazione indiretta a causa della procedura di liquidazione in corso nella società tramite" prevista, tra le modalità di razionalizzazione, dal format relativo alla "Scheda revisione periodica" pubblicato sul "Portale Tesoro" ad ausilio dei provvedimenti che le Amministrazioni sono chiamate ad adottare.

La seconda parte del presente Piano, di carattere valutativo, è stata predisposta avvalendosi degli schemi suddetti, resi disponibili con la pubblicazione degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti, definiti "Scheda revisione periodica – 2021" e "Scheda Relazione Attuazione – 2021".

Pertanto, in base alle indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF, sono state compilate 28 "Schede di revisione periodica", e 5 "Schede Relazione di attuazione" compilate con gli esiti che si descriveranno nella Relazione per lo stato di attuazione. Inoltre, sono state compilate 2 "Schede di revisione periodica" anche per le indirette detenute per il tramite della società TEST e, in particolare, per le società Dattilo e Anfia, in quanto, come già detto, le altre partecipate indirette sono a loro volta coinvolte da procedure di liquidazione ovvero razionalizzazione avviate dalla stessa società controllata o da razionalizzazione della stessa diretta.

Sono state, inoltre, predisposte ulteriori 30 schede solo per le società oggetto di valutazione in quanto per le stesse si è inteso fornire un maggior dettaglio in ordine all'attività svolta, alla situazione economico-patrimoniale ed all'effettivo coinvolgimento dell'Ateneo, tramite le rispettive Strutture, nelle attività delle partecipate e, in particolare, in progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi, ai fini della presente valutazione.

LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Quadro normativo di riferimento

Le società partecipate rientrano nel fenomeno definito di "aziendalizzazione della Pubblica Amministrazione" e, attraverso le riforme avviate già a partire dagli anni '90, hanno consacrato l'esternalizzazione dei servizi pubblici.

Tuttavia, è soprattutto nell'ultimo decennio che il legislatore mantiene alta l'attenzione sulle partecipate pubbliche sia per una prioritaria e più generale tutela della concorrenza che al fine del contenimento della spesa pubblica, proprio in ragione delle ripercussioni finanziarie che tali partecipazioni comportano sugli Enti pubblici soci.

L'adozione dello strumento societario da parte dei soggetti pubblici ha visto l'evolversi di un quadro giuridico composito nel quale, alle regole civilistiche, si sono sovrapposte, intrecciandosi, anche disposizioni di carattere pubblicistico improntate al coordinamento della finanza pubblica, quali le regole del patto di stabilità interno, i vincoli in tema di assunzione di personale o di indebitamento, le procedure ad evidenza pubblica, oltre che quelle a tutela della libertà di impresa e del mercato.

Si ritiene utile richiamare qui di seguito l'evoluzione legislativa in materia.

L'articolo 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), ha introdotto un divieto generalizzato, a carico delle pubbliche amministrazioni, di costituire nuove società non strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, nonché di assumere o mantenere, direttamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È stata, tuttavia, fatta salva la costituzione e l'assunzione di partecipazioni di società che producono servizi di interesse generale.

A seguire, l'articolo 6, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha vietato alle pubbliche amministrazioni inserite nell'ambito del conto consolidato di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o di rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite d'esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite.

È stata, però, la Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614) a definire i criteri a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nell'avviare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito T.U.S.P.), da ultimo modificato dal d.l. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, giunge al culmine di un'attività legislativa volta al riordino delle disposizioni statali e alla creazione di una normativa unitaria in materia di Società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di semplificare ed armonizzare le regole vigenti in materia.

Successivamente, a seguito della sentenza n. 251 della Corte Costituzionale del 2016 è stato adottato il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 175/2016.

Il T.U.S.P., in particolare, ha previsto a carico delle Amministrazioni Pubbliche due tipi di adempimenti, il primo a carattere straordinario, il secondo a cadenza periodica:

- l'attuazione, entro il 30 settembre 2017, di una "revisione straordinaria delle partecipazioni societarie"
 ai fini della futura alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi (art. 24);
- l'attuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui
 detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di
 riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione
 o cessione", unitamente con un'apposita "relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e
 tempi di attuazione" (art. 20, commi da 1 a 3);
- l'approvazione "entro il 31 dicembre dell'anno successivo ... di una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti" (art. 20 comma 4).

La natura delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo

Il presente piano tiene conto, nella valutazione delle partecipazioni dirette ed indirette detenute, dei requisiti essenziali che il Testo Unico ha fissato come criteri a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nell'avviare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, in modo da conseguire un'eventuale riduzione delle stesse. I criteri indicati dalla legge rispondono agli obiettivi perseguiti dalla norma di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Per vero, occorre tenere presente che l'applicazione della normativa in materia va calibrata, in generale, sull'attività degli enti partecipati da un Ateneo e, in particolare, su quelli oggetto delle presenti valutazioni, in considerazione della missione dell'Università in tema di ricerca e trasferimento tecnologico.

Le società consortili di ricerca e trasferimento tecnologico rappresentano una realtà diffusa, soprattutto nelle regioni della convergenza.

Esse nascono dal bisogno di aggregare, in organizzazioni unitariamente riconoscibili, competenze, tecnologie, infrastrutture presenti sul territorio regionale o interregionale.

L'aggregazione, di norma, avviene o su un ambito tematico o su tecnologie avanzate attraverso un progetto di ricerca finalizzato.

L'intento degli Amministratori nazionali e regionali è dotare i territori di player dell'innovazione competitivi e attrattivi.

Questi aggregatori, poi, assumono espressioni e dimensioni diverse, come ad esempio "Centri Regionali di competenza" o "Distretti tecnologici".

Tale diversità, che è in funzione dell'ambito di intervento e del progetto originario che ne determina la costituzione, viene stemperata nel corso del tempo, quando la struttura dimensiorialmente o scientificamente più definita e verticalizzata su un determinato ambito, pur mantenendo una propria specificità e autonomia acquisisce una partecipazione, nell'aggregato di ordine superiore. Tali partecipazioni, che per l'Ateneo sono indirette, nella maggior parte dei casi sono necessarie al fine di assicurare maggior forza competitiva alle proposte progettuali presentate in risposta a bandi regionali, nazionali e comunitari.

In certo senso, la strategia, l'operatività, la durata di tali aggregazioni è determinata da politiche e interventi legislativi sull'innovazione e sulla crescita industriale.

A tal riguardo, si rammenta che i Centri regionali di competenza, istituiti presso le Università Campane e il CNR, sono il soggetto beneficiario finale di interventi di promozione della ricerca e del trasferimento

tecnologico a cura della Regione Campania a valere sui fondi comunitari del Programma Operativo Regione Campania 2000-2006.

Gli interventi sono stati orientati e finanziati sulla misura 3.16 e risultano conclusi.

Analoga origine per i Distretti tecnologici, che nella strategia di diffusione dell'innovazione rappresentano un'aggregazione pubblico privato di ordine superiore.

I Distretti, nati dalla realizzazione di programmi di ricerca finanziati a valere su bandi PON, sono destinati a sostenere le attività di ricerca e innovazione nelle 4 Regioni dell'"obiettivo convergenza", individuate dal Decreto MIUR n. 713/Ric. del 29/10/2010 nelle seguenti Regioni: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

Gli Enti che hanno proposto il progetto su tali bandi competitivi dapprima si sono aggregati in virtù di un rapporto di mandato conferito all'ente capofila, successivamente, in ragione del vincolo della stabile organizzazione per cinque anni dalla conclusione del progetto finanziato, hanno acquisito una propria autonomia giuridico-patrimoniale, continuando nella *mission* di trasferimento di conoscenze per la crescita competitiva del territorio.

Le nuove strutture, divenute società consortili, nella loro regolare attività, hanno proseguito anche nella partecipazione a ulteriori e successivi bandi per la realizzazione di diversi progetti, con l'obiettivo di attrarre risorse ed investimenti anche attraverso l'impiego del personale e delle attrezzature e laboratori dei propri soci, realizzatosi in virtù di apposite convenzioni. In alcuni casi, la partecipazione ha richiesto la partecipazione all'aggregato di ordine superiore (per i centri di competenza i distretti, per i distretti i meta distretti o centri nazionali di competenza, o laboratori pubblico privati).

Le ultime società consortili cui ha aderito l'Ateneo al 31.12.21 derivano rispettivamente dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 355 del 05.06.2017 con cui è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti nell'ambito delle "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche" e dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 353 del 05.06.2017 con cui è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche". Entrambi gli Avvisi pubblici hanno richiesto la costituzione di partenariato nella forma di consorzio/società consortile/rete di impresa con personalità giuridica tra Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza ed imprese.

Lo scopo di tali società è "mettere a sistema" molteplici competenze e diverse piattaforme scientificotecnologiche per presentare progetti altamente innovativi finanziabili su bandi competitivi ai quali il singolo Ateneo o Centro di Ricerca pubblico non sarebbe in grado di aderire. In tal modo, assumono il ruolo di propulsore e diffusori dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale principalmente, ma non esclusivamente, nel territorio di riferimento, contribuendo – tra l'altro - al perseguimento della cd. terza missione dell'Università il cui obiettivo è "favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi."

Infine, giova segnalare che ai sensi dell'art. 25 bis, co. 1, del d.l. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, viene introdotto l'art. 4-bis del T.U.S.P. recante "Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca" che, tra le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche di cui al precedente art. 4, prevede espressamente l'attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (d'ora in avanti PNRR).

Proprio nell'ambito del suddetto Piano, il Ministero dell'Università e Ricerca, attraverso vari avvisi pubblici, ha dato l'avvio alla presentazione di proposte di intervento per la creazione di c.d. partenariati estesi (a Università, Centri di ricerca e aziende), per il finanziamento di progetti di ricerca di base, missione 4, istruzione-

ricerca, componente 2, dalla ricerca all'impresa, investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Nextgeneration EU.

Detti avvisi hanno previsto:

- l'istituzione di un soggetto attuatore in forma stabile, dotato di autonoma personalità giuridica, detto HUB, costituito da Università statali ed enti pubblici di ricerca (vigilati dal MUR), nonché da altri soggetti pubblici e privati;
- la definizione di un modello organizzativo basato su una serie di soggetti esecutori, detti Spoke, che, unitamente ad altri soggetti, detti Enti affiliati, sono responsabili della realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Va da sé, poi che tali aggregatori evidenziano e enfatizzano nei propri Statuti e Regolamenti, salvo diversi espliciti obblighi imposti dai bandi da cui ne scaturisce la costituzione, il ruolo e la funzione di Organismi di Ricerca.

Secondo la definizione data dalla Commissione Europea «organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o «organismo di ricerca»: è «un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati».

Pertanto, considerati la natura e l'oggetto di tali strutture, l'Ateneo ha ritenuto a propria maggior tutela di stabilire che negli statuti delle stesse fosse prevista una limitazione dell'apporto dell'Università alla sola partecipazione al fondo consortile o al capitale sociale, con l'esclusione dell'obbligo di versare contributi annuali di qualsiasi natura.

Inoltre, ulteriore garanzia è rappresentata dalla previsione nello statuto o nei patti parasociali di clausole di salvaguardia della posizione dell'Università, nei casi di ripiano di eventuali perdite o variazione del capitale sociale conseguente, che espressamente limitino alla sola quota di partecipazione il concorso dell'Università nel ripiano di eventuali perdite.

Le considerazioni sin qui illustrate consentono di comprendere come, seppur nel rispetto della normativa vigente e dei dettami statutari, le ragioni circa il mantenimento o la dismissione di tali partecipazioni, investano valutazioni di opportunità ulteriori rispetto a quelle richieste in tema di società a partecipazione pubblica, valutazioni, che inevitabilmente devono anche tenere conto dell'evolversi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie sull'innovazione e il trasferimento di conoscenze.

Infine, occorre tener conto, che per poter dismettere la propria quota di partecipazione sociale, vi sono difficoltà operative e procedurali legate anche ai vincoli posti dagli stessi Enti finanziatori dei progetti di ricerca (pena la perdita/revoca del finanziamento) che possono sintetizzarsi in quattro macro-problematiche ricorrenti:

- Mantenimento della stabile organizzazione per cinque anni dalla conclusione dei progetti a valere sui finanziamenti pubblici.
- Rendicontazioni di progetti conclusi ancora in corso di valutazione da parte dell'ente finanziatore.

- Mancato conferimento delle attrezzature e strumentazioni ovvero la relativa riassegnazione, in quanto, le stesse, acquistate con fondi regionali e nazionali, di cui al progetto in argomento, avrebbero dovuto essere conferite alla società consortile, diventando patrimonio della stessa.
- Progetti presentati di cui non si conosce ancora l'esito della valutazione.

IL "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DATI 2021".

I Provvedimenti dell'Ateneo.

In questo percorso l'Ateneo ha già adottato i seguenti documenti:

- il "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" (Consiglio di Amministrazione, delibera n. 56 del 27/09/2017 e delibera n. 49 del 29/06/2018 adottata in ragione del recepimento della Circolare del MEF del 27 giugno 2017);
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27/12/2018, in attuazione dell'art. 20 d.lgs. n. 175/2016. La Commissione istruttoria aveva ritenuto di confermare le valutazioni già espresse nel Piano operativo approvato con la precedente e già menzionata delibera del 29 giugno 2018 e il Consiglio di Amministrazione aveva invitato la medesima a redigere entro breve un nuovo provvedimento complessivo, essendo in corso la definizione delle procedure di dismissione di talune partecipazioni societarie da parte dell'Ateneo.
- il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II versione 2018_1" (Consiglio di Amministrazione, delibera n. 104 del 23/05/2019), previsto dall'art. 20 del TUSP. Il piano avrebbe dovuto essere adottato entro il 31 dicembre 2018. Tuttavia, come sopra riferito, la precedente delibera del 29 giugno 2018, sebbene attuativa di una revisione straordinaria, aveva orientato già, in via generale, le linee strategiche dell'Ateneo sulle azioni da intraprendere anche per il 2019. La Commissione istruttoria, per vero, in quell'occasione potendo visionare anche i bilanci approvati per l'esercizio 2017, ha valutato, in termini prospettici, le partecipazioni societarie detenute, adeguando le misure di intervento, tenuto conto della successiva procedura di revisione ordinaria. Tale "Piano di razionalizzazione ordinaria" ha considerato, in particolare, la rilevanza strategica di alcuni enti partecipati, in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo. Per altre società, invece, è stata valutata dalla Commissione ed approvata dal Consiglio la relativa dismissione, che si è definita, a seconda dei casi, in cessione della partecipazione a titolo oneroso, recesso, fusione e messa in liquidazione.
- Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31/12/2018, approvato con D.R. 1622 del 14/05/2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 11 dell'11/09/2020.
- Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli studi di Napoli Federico II al 31/12/2019, approvato con D.R. 2669 del 17/06/2021, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26 del 30/06/2021.

 Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II al 31/12/2020, approvato con Delibera del CdA n. 40 del 22/12/2021.

Le Società controllate

Il Testo Unico prevede una disciplina separata per le "Società a controllo pubblico".

La definizione di "controllo" nel T.U.S.P. è individuata all'articolo 2, comma 1, lettera b) il quale, accanto alla situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice Civile, prevede che esso possa sussistere anche quando "in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo".

La nozione di società controllata è rilevante anche per individuare, ai fini dell'Atto di ricognizione dell'amministrazione, il perimetro delle società *indirette* che sono quelle detenute da una Pubblica Amministrazione per il tramite di una Società o di altro Organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, comma 1, lett. g).

Orbene, il concetto del cd. "controllo congiunto", ossia nel caso in cui il potere di controllo sulla società sia condiviso da più Amministrazioni pubbliche, è controverso.

La struttura di monitoraggio istituita presso il MEF con la nota di orientamento del 15 febbraio 2018 aveva introdotto il concetto di "controllo di fatto" che si realizza qualora il controllo di cui all'art. 2359 c.c. sia esercitato da più amministrazioni congiuntamente "anche a prescindere dall'esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse". A tale posizione si era allineata in un primo momento la stessa Corte dei Conti, in particolare nella sentenza n. 11 del 20 giugno 2019 resa a Sezioni Riunite in sede di controllo che, recependo la deliberazione n. 43 della Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, era giunta alla conclusione che «ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile».

Tuttavia, la giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 23 gennaio 2019, n. 578) e contabile (ex plurimis, Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 22 maggio 2019, n. 16, Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 4 luglio 2019, n. 17 e Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 29 luglio 2019, n. 25) con ulteriori orientamenti di segno opposto ha affermato che nelle società pluripartecipate da enti pubblici, «l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" ... richieda una precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni previste all'art. 2, lett. b) del TUSP (...). In altre parole, (...) assume rilievo decisivo lo scrutinio delle disposizioni statutarie e dei patti parasociali per verificare in che termini le amministrazioni pubbliche ...sono in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale». Per la Corte dei Conti, dalla lettura delle disposizioni del TUSP, in particolare dell'art. 2, lett. m) e b), si evince che per le società a controllo pubblico «il richiamo alla situazione descritta all'art. 2359 c. c. non può che essere letto (...) negli stessi termini in cui è inteso nel codice civile, ovvero con riferimento all'esistenza di un soggetto (una società) o un gruppo organizzato in grado di manifestare una volontà unitaria idonea a esercitare un dominio effettivo sulla governance societaria». Si presuppone dunque un centro, anche plurimo, ma organizzato quale soggetto unitario, in modo da poter imprimere un'unità di indirizzo strategico al soggetto partecipato. Le definizioni del TUSP ammettono dunque «la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la "situazione" di cui all'art. 2359 cit., da "moltitudine" diventi "una", in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale». In conclusione, anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di "comportamenti univoci o concludenti" ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società».

L'Ateneo detiene una posizione di controllo per la maggioranza dei voti in assemblea solo in due società partecipate e, rispettivamente, nella società "Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l." (in breve, A.M.R.A.) e nella società "Technology Environment Safety Transport S.c.ar.l." (in breve, T.E.S.T.).

Tuttavia, con riguardo alla prima partecipata di controllo AMRA, come si è già riferito sopra la società opera in regime di liquidazione dall'assemblea del 14/06/2017. La dismissione della partecipazione seguirà, pertanto, i tempi dettati dalla procedura già *in itinere*.

Le partecipazioni indirette

Gli Organismi di Ricerca, come evidenziato, sono enti no profit indipendenti, pubblici o privati, il cui fine statutario consiste nello svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e diffusione della conoscenza.

Tale attività, nella maggior parte dei casi, è svolta accedendo competitivamente a finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitarie, collegati a Programmi di ricerca applicata di interesse territoriale, finalizzati alla realizzazione di nuovi laboratori di ricerca, a rafforzare la concentrazione insediativa di quelli esistenti, ad attrarre competenze, nuovi insediamenti produttivi e investimenti-

L'ampiezza delle finalità è agganciata ad aree tematiche ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione e che consentorio, attraverso l'utilizzo di conoscenze sempre più avanzate e specifiche, un'elevata discontinuità tecnologica e un alto potenziale di crescita competitiva.

Le aree ad alta intensità di conoscenza, associate a un'elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati sono, ad esempio: l'aerospazio, i trasporti, la mobilità sostenibile; i beni culturali, le tecnologie dell'informazione, i Big-Data, l'agroalimentare, la salute dell'uomo, l'ambiente, le biotecnologie; la fotonica; i materiali avanzati; la micro e nano elettronica, le nanotecnologie, i sistemi di fabbricazione avanzati.

Inoltre, partecipare a tali bandi richiede una flessibilità organizzativa e di risposta che spazia fra numerose opziorii: dal diverso assetto dell'Organismo di Ricerca, fino al rafforzamento della sua compagine in direzione pubblica o privata, dall'adesione a Organismi di Ricerca di ordine superiore o complementare, fino all'acquisizione di partecipazioni societarie.

È indubbio che tale dinamismo da un lato è strumentale, in quanto funzionale al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'OdR e alla sua sopravvivenza, ma dall'altro è fortemente orientato e condizionato dalle politiche sulla crescita e l'innovazione.

Tanto premesso viene ribadito al fine di evidenziare la geriesi e le motivazioni che sottendono le partecipazioni indirette dell'Ateneo per il tramite delle sue controllate AMRA e TEST, come al prospetto di seguito riportato. Tuttavia, con riguardo alla società Amra, essendo quest'ultima in liquidazione, si rileva la perdita della quota anche delle partecipazioni indirette.

Con riguardo, dunque, alle partecipate di TEST, si rinvengono: Anfia, Brakit, Dattilo. La società indiretta Sesamo ha concluso la procedura di liquidazione, mentre solo per Brakit, l'Amministratore Unico della controllata

ha confermato l'intenzione di avviare il recesso, in quanto la cessione non ha avuto esito positivo. Per tale ragione, già nel corso della revisione periodica relativa all'esercizio 2018, ne fu comunicata la razionalizzazione. Per Dattilo e Anfia permane l'interesse al mantenimento da parte della società tramite, invece, essendo attualmente in corso diverse attività progettuali.

AMRA

PARTECIPATA	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Impresa ambiente	1,76%	In liquidazione
Polo tecnologico ambiente	3,26	Perdita quota partecipazione indiretta a causa liquidazione partecipazione nella società tramite

TEST

PARTECIPATA	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Brakit	1,00%	la cessione non ha avuto esito positivo. Avviato iter per il
		recesso da parte della società tramite.
Dattilo	7,00%	Mantenimento senza interventi
Anfia Automotive S.c.ar.l.	1,79%	Mantenimento senza interventi

Criteri applicati e metodologia

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 20, la revisione periodica delle partecipazioni comporta l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dall'articolo 4 del TUSP;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Con riguardo alla forma giuridica, è stato riscontrato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate dall'art. 3 del D.Lgs. n 175, ossia di società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa.

Con riguardo all'oggetto sociale, si è verificata l'applicazione dei parametri di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. Per vero, le specifiche tipologie previste dalla norma, non consentono un preciso inquadramento delle attività svolte dalle società partecipate dall'Ateneo. Pur tuttavia, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D. Lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che harino ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca.

Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2, ai sensi del quale: «L'articolo 4 del presente decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché' alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni».

Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett.a), poiché l'attività svolta dalle società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h) « "servizi di interesse generale": le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale».

Tuttavia, deve segnalarsi, in merito all'espressione scelta per indicare l'« Attività svolta dalla partecipata» che, per alcune partecipate dell'Ateneo, ma più in generale per la natura stessa delle società nate con funzioni di organismi di ricerca, l'attuale casistica descrittiva disponibile in Banca dati può rivelarsi poco rappresentativa se non riduttiva atteso che molte tra le società esaminate svolgono in maniera né esclusiva né prevalente attività rientranti in più categorie tra quelle previste, come ad esempio il «trasferimento tecnologico ovvero di società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, co.8)» oppure «gestione di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2)». Le attività svolte sono espressione di progetti di ricerca, trasferimento di conoscenza, sviluppo di tecnologie, erogazione di alta formazione, rese possibili grazie a finanziamenti pubblici (regionali, nazionali e comunitari) cui accedono mediante bandi competitivi. Inoltre, la trasversalità e la focalizzazione di tali attività e servizi su settori a forte impatto sull'economia (mobilità, tecnologie abilitanti) o sulla società (salute, ambiente, sicurezza), nonché le finalità statutarie, sembrerebbero, poi, in alcuni casi più aderenti con la locuzione «interesse generale» laddove questa non venga interpretata esclusivamente secondo la tipologia normata di «servizi di interesse generale». Alle suddette considerazioni, si aggiunge, altresì, l'art. 4bis T.U.S.P. ai sensi del quale si prevede espressamente che: «Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto».

A fronte di queste considerazioni, si è ritenuto maggiormente idoneo ricorrere per tutte le partecipate alla espressione «attività diverse dalle precedenti».

In base all'art. 4, comma 1, del T.U., l'Amministrazione è tenuta, altresì, a verificare che la società partecipata, pur operando nei settori indicati dall'art. 4, commi 2 e segg., abbia come oggetto sociale un'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Le valutazioni circa la stretta necessarietà delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, si sono basate, in particolare, sugli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2021-2023" (Consiglio di Amministrazione - delibera n. 50 del 29 gennaio 2021), il documento triennale di programmazione che individua gli obiettivi strategici e le linee di intervento dell'Ateneo.

Sul punto, è emerso che lo scopo sociale prevalente riguarda lo svolgimento di attività di ricerca in sinergia con altri enti pubblici e privati, finalizzato al rafforzamento del ruolo dell'Ateneo quale punto di riferimento nel territorio per competitività e innovazione in interazione diretta con il tessuto economico e produttivo.

L'interesse (scientifico) al mantenimento è stato valutato, inoltre, soprattutto all'esito delle delibere approvate dai Consigli delle Strutture dell'Ateneo alle quali è stato chiesto di pronunciarsi specificamente sul proprio livello di coinvolgimento in ciascuna Società partecipata. Si è proceduto, pertanto, alla valutazione di tali rapporti di collaborazione, in base alle iniziative progettuali esposte, verificandone, fra l'altro, la coerenza con lo scopo sociale, la relativa numerosità, lo stato di avanzamento dei progetti in corso, nonché l'eventuale sovrapposizione con altre società partecipate, per lo svolgimento di attività fra loro "analoghe o similari".

Per quanto riguarda il rapporto tra il numero dei dipendenti e quello degli amministratori, il dato è stato analizzato in considerazione anche di eventuali compensi percepiti dallo stesso organo amministrativo, ai fini di valutare in modo ragionevole eventuali ricadute di scelte gestionali sull'equilibrio economico-patrimoniale della società. A tal riguardo, si richiama quanto sopra rappresentato con riguardo alla forma organizzativa dell'ente che costituisce una struttura di supporto per la gestione di progetti condivisi nell'ambito di una rete di altre istituzioni di ricerca e di imprese, che impiegano, risorse interne dei soci consorziati per lo svolgimento di singole fasi di realizzazione dei progetti.

Da qui deriva la necessità di una rappresentanza di tutti i soci e, dunque, la presenza di un organo di amministrazione, espressione della composizione mista pubblico/privata al capitale sociale (come nel caso dei Distretti) numericamente superiore a quella che è la forza lavoro, espressa in numero di dipendenti della società. Il dato relativo agli amministratori, in assenza di relativo compenso, peraltro, potrebbe non essere decisivo, atteso che la *ratio* della norma è quella di razionalizzare la spesa, così come nell'ipotesi in cui gli amministratori svolgano compiti operativi analoghi a quelli dei dipendenti, per evitare assunzione di personale (in questi termini si è espressa la stessa Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia, del. 7/2016/VSG). In questo caso si rappresenta la difficoltà di applicare il criterio descritto dall'art. 20 comma 2 lett. b) alla tipologia delle società in esame.

In riferimento ai parametri di valutazione dei dati di bilancio, sono stati presi in considerazione, rispettivamente:

- il risultato di esercizio ed il patrimonio netto nel quinquennio 2017-2021;
- il fatturato medio nel triennio 2019-2021;
- i costi di funzionamento della partecipata (art.20, c.2 lett.c T.U.S.P.) ed eventuali misure di contenimento.

Si ritiene, infatti, che la condizione di equilibrio economico sia elemento indispensabile da monitorare con costanza, atteso il rilievo delle ricadute economico-patrimoniali e finanziarie sugli enti pubblici soci.

Con riferimento al criterio del fatturato medio (art. comma 2 lett d), è opportuno rammentare che la norma consente ai soggetti aggregatori (Distretti, Centri di Competenza – di seguito Società -) di esporre, in

sede di rendicontazione di progetti di ricerca a valere sui finanziamenti agevolativi, i costi dei soggetti aggregati (consorziati). Il finanziamento acquisito dalla Società, soggetto aggregatore, non si riflette sul suo fatturato, in quanto, attraverso partite di giro, la stessa lo trasferisce ai soggetti aggregati (consorziati), secondo quanto disposto nel decreto di concessione delle agevolazioni, che, tra l'altro, stabilisce il finanziamento (costo) per ciascun soggetto attuatore del progetto. Di conseguenza, il criterio del fatturato medio per le Società soggetto aggregatore (Distretti, Centri di Competenza), viste anche le dinamiche e i tempi del ritorno finanziario e dell'incasso delle agevolazioni concesse, sebbene sia da considerare, di fatto risulta poco dirimente ai fini degli interventi di razionalizzazione.

Esiti della razionalizzazione

Tanto premesso, l'analisi relativa allo stato delle singole partecipazioni societarie dell'Ateneo è riportata nelle schede di seguito allegate e rappresenta il risultato di una valutazione complessiva, compiuta sulla seguente documentazione:

- · Statuti delle società:
- · documenti di bilancio, comunicati dalle società e/o acquisiti dalla Camera di Commercio;
- documenti di programmazione strategica delle attività, ove approvati dalle società;
- delibere dei Consigli delle Strutture Scientifiche dell'Ateneo, alle quali è stato chiesto di pronunciarsi sul proprio livello di coinvolgimento in ciascuna società partecipata;
- Alla società TEST Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.I. sono stati chiesti i dati di bilancio anche delle rispettive partecipazioni detenute in altre società e compilate analoghe schede provvedimento.



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	09292991214
Denominazione	B.A.R.T.O.L.O. PLATFORM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Data di costituzione della società	16/07/2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80100
Indirizzo	Via Sergio Pansini, 5
Telefono	
FAX	
Email	bartoloplatform@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 – RICERCA NEL CAMPO DELLE ALTRE SCIENZE NATURALI E INGEGNERIA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no ·
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	по
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2.000,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.991	6.432	2.898
di cui Contributi in conto esercizio	5.991	6.432	2.898

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	30%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

NOME DEL CAMPO

Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE - BENECON SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA— CF 06453531219

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

C- 1: 5:!-		
Codice Fiscale	06453531219	
Denominazione	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE - BENECON SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	
Data di costituzione della società	23/09/2009	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Stato della società	La società è attiva	
Data di inizio della procedura		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO	
La società è un GAL		

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80138
Indirizzo	VIA S MARIA DI COSTANTINOPOLI , 104
Telefono	
FAX	

NOME DEL CAMPO

Email	BENECONSCARL@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze	Ī
	naturali e dell'ingegneria	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO

Riferimento normativo atto	
esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	45.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Sì	sì
Risultato d'esercizio	953	1.151	11.458	2.904	11.094

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.452	377.300	377.474
A5) Altri Ricavi e Proventi	74.106	35.004	181.662
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	181.662

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	12,60%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

NOME DEL CAMPO

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria urbanistica e paesaggistica con progettazione di interventi di restauro, recupero produttivo, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni architettonici e paesaggistici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07295621218
Denominazione	SOCIETA' BIOMEDICA - BIOINGEGNERISTICA CAMPANA S.C.AR.L.
Data di costituzione della società	11/09/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80131
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI , 5
Telefono	
FAX	
Email	biocam@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.744

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	135.764	124.389	122.030
di cui Contributi in conto esercizio	134.253	124.357	121.678

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
-----------------------------	------------------------------------

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	28,74%
Codice Fiscale Tramite	1)04378020632 2)05577421216
Denominazione Tramite (organismo)	1)CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l. 2)CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1)2,60% 2)1,69%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

NOME DEL CAMPO

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

DATI

 	
Codice Fiscale	02071230649
Denominazione	BIOGEM S.C. A R.L.
Data di costituzione della società	03/07/1997
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

DATI

Stato	Italia
Provincia	AV
Comune	Ariano Irpino
CAP	83031
Indirizzo	VIA CAMPOREALE , SNC
Email	BIOGEM@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
Attività 2	P.85.42 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	46
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.199
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti + revisore
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.194 per i Sindaci 3.472 per il Revisore

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Si	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.980.267	1.354.657	29.939	-27.465	25.988

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.774.417	3.291.061	1.260.878
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.504.396	5.123.216	4.448.324
di cui Contributi in conto esercizio	1.507.000	2.643.000	2.116.000

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,26

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica, anche producendo per terzi servizi alla ricerca e analisi chimico- tossicologiche.

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI – CF 05905381215

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	05905381215
Denominazione	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Data di costituzione della società	14/12/2007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
САР	
Indirizzo	
Telefono	
FAX	
Email	BIOTEKNET@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 77.488 come compenso per l'Amministratore Unico
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 Sindaci effettivi + 2 Sindaci supplenti + il Revisore unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.546 per il Collegio Sindacale

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	49.344	4.312	4.431	16.685	3.164

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.334	224.677	275.351
A5) Altri Ricavi e Proventi	386.140	307.077	440.332
di cui Contributi in conto esercizio	362.079	209.103	247.349

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	29,70%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Tipo di controllo nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C. A R.L.- CF 07447381216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07447381216
Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C. A R.L.
Data di costituzione della società	14/02/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
САР	80138
Indirizzo	VIA LUIGI DE CRECCHIO , 7
Telefono	
FAX	
Email	CAMPANIA.BIOSCIENCE@LEGALMAIL.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	по
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	22.562

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.394	110.613	37.380	16.604	-99.386

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	212.802	355.452	264.772
A5) Altri Ricavi e Proventi	331.970	227.376	108.077
di cui Contributi in conto esercizio	49.708	7.932	20.362

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	11,39%
Codice Fiscale Tramite	1) 05905381215 2) 02071230649 3) 04378020632
Denominazione Tramite (organismo)	1)Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a 2)BIOGEM S.c.ar.l. 3)CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1)7,12% 2)5,64% 3)5,64%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

=	NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
	Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Società controllata da una quotata

No

CF della società quotata
controllante

Denominazione della società
quotata controllante

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.AR.L. - CF 00876220633

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	00876220633
Denominazione	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.AR.L.
Data di costituzione della società	28/11/1983
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80145
Indirizzo	VIA GAETANO SALVATORE, 486
Telefono	
FAX	
Email	ceinge@pec.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE
	BIOTECNOLOGIE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	69
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	141.629
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	69.436

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	Sì	sì
Risultato d'esercizio	849.025	1.209.674	891.142	3.592.537	1.093.796

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.669.363	13.204.571	9.018.624
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.480.749	6.978.806	4.224.327
di cui Contributi in conto esercizio	2.888.496	3.527.322	1.926.498

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
-----------------------------	------------------------

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Quota diretta 40,00% Codice Fiscale Tramite Denominazione Tramite (organismo) Quota detenuta dalla Tramite nella società

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Tipo di controllo nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Il Ceinge, integrato nella rete regionale dei laboratori di genetica di proprietà pubblica (DGR n.63 del 13/07/2017), svolge funzioni di supporto alla AOU Federico II nell'attività di diagnostica molecolare genetica sulle leucemie acute e croniche ed altre patologie mieloproliferative. Svolge, inoltre, attività di ricerca anche di tipo traslazionale nel settore delle biotecnologie avanzate con la partecipazione, su base convenzionale, di docenti e ricercatori della Federico II.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRONIMO CERICT S.C.R.L.—CF 01346480625

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	01346480625
Denominazione	CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRONIMO CERICT S.C.R.L.
Data di costituzione della società	18/05/2005
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia	
Provincia	Bn	
Comune	Benevento	
САР	82100	
Indirizzo	VIA TRAIANO - PALAZZO EX POSTE , SNC	
Telefono		
FAX		
Email	cerict@pec.it	

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19 – Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze
	naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	по
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no ·
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.240

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	48.275	46.530	10.602	10.717	6.724

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.875.562	928.339	678.970
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.926.020	2.884.835	1.493.459
di cui Contributi in conto esercizio	1.913.781	2.856.715	1.484.067

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
-----------------------------	------------------------------------

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	33,88
Codice Fiscale Tramite	03886031008
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,46

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nei settori dell'ICT. Sviluppo applicativi e software. Attività di consulenza.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	094226312019
Denominazione	CIRO S.c.ar.l. – Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology
Data di costituzione della società	20/01/2020
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP	80131
Indirizzo	via Pietro Castellino n.111
Telefono	
FAX	
Email	ciroscarl@legalmail.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	по
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020		
Approvazione bilancio	sì	sì		
Risultato d'esercizio	2.532	-1580		

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.000	1	
di cui Contributi in conto esercizio	4.000	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione Partecipazione diretta e indiretta

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	5,00%
Codice Fiscale Tramite	CF 04378020632
Denominazione Tramite (organismo)	CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	16,00%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMP	Oʻ
---------------	----

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

ĺ	NATIONAL PROPERTY OF THE PROPE	
	Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

w-	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	по
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	09439631210
Denominazione	COEPICA S.c.ar.l.
Data di costituzione della società	04/02/2020
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
САР	80131
Indirizzo	via Sergio Pansini n.5
Telefono	
FAX	
Email	coepicascarl@legalmail.it.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

	147244 21 11 11 11 11 11 11 11
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	по
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.120

NOME DEL CAMPO	2021	2020		
Approvazione bilancio	sì	sì		
Risultato d'esercizio	-2.821	-5.461		

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.000	0	
di cui Contributi in conto esercizio	4.000	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
-----------------------------	------------------------

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	30%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NON	ΛE	DEI	CAL	AADC	١
MULIN	/I 🗀	1751	LAI	VIPL	,

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

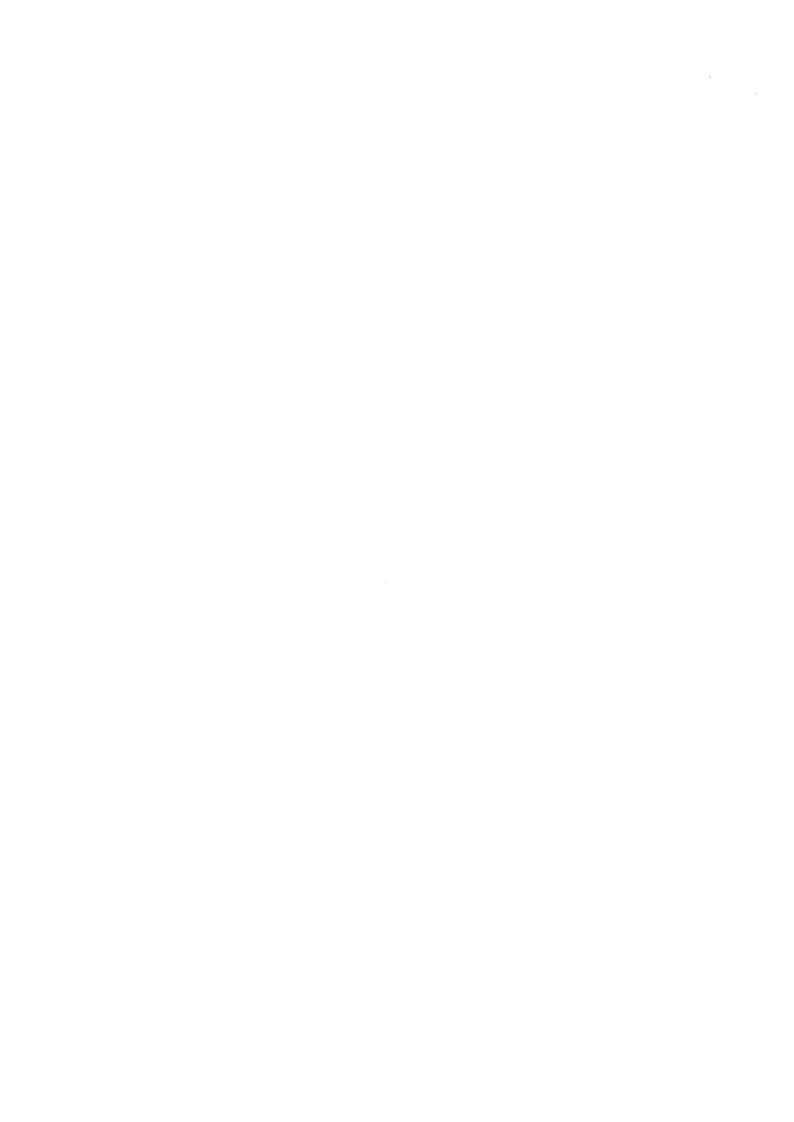
Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei, nei settori della lotta alle patologie oncologiche.

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07838020639
Denominazione	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Data di costituzione della società	27/11/2001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80142
Indirizzo	Via Galileo Ferraris 171
Telefono	
FAX	
Email	cosvitec@pec.cosvitec.eu

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	P.85.59.2 – Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

The internation of the contract of the contrac	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.700	7.280	3.992	1.006	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.652	416.660	839.945
A5) Altri Ricavi e Proventi	772.075	503.296	688.684
di cui Contributi in conto esercizio	640.354	415.919	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
-----------------------------	------------------------

NOS	AC	DEL	C 1	N A	nn
MIC IN	/12~	1 11-1		w	~ .

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	2%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno	
Tipo di controllo	nessuno	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società consortile a responsabilità limitata nasce come Consorzio dall'evoluzione del Gruppo di Interesse Territoriale (GIT) promosso e costituito in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per contribuire alla programmazione dei Fondi Strutturali dell'UE 2000-2006. La Società ha lo scopo di offrire servizi di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione, elaborare e gestire progetti di ricerca e di alta formazione finanziati da programmi comunitari, nazionali e regionali.

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	по
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA — CF 05577421216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

	T
Codice Fiscale	05577421216
Denominazione	CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	24/11/2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80125
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO , 11
Telefono	
FAX	
Email	crdctecnologie@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	по
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.3 effettivi + n.2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.441

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.254	8.290	5.363	2.318	221

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.473.113	1.369.928	1.064.353
A5) Altri Ricavi e Proventi	896.231	393.269	780.982
di cui Contributi in conto esercizio	808.300	382.733	614.712

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
-----------------------------	------------------------

N	O	M	F	ח	FI	CA	M	PO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	34,04%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

		 ~~
NOM	- 1)-1	ν

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei.

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.- CF 03807450618

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	03807450618
Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.
Data di costituzione della società	30/05/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80122
Indirizzo	VIA ORAZIO , 29
Telefono	
FAX	
Email	dac@pec.sinapsis-srl.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	60.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	58.752

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	659.921	523.811	725.347
A5) Altri Ricavi e Proventi	620.727	583.438	362.323
di cui Contributi in conto esercizio	87.700	134.349	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,86%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

6 I 6 E		D C 1	0 4 B	400
NON	n⊩	135-1	f an	nui i

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo nessuno	
---------------------------	--

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore e nella filiera dell'aerospazio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	по
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	P. IVA e CF 09619981211
Denominazione	DAQ - Distretto del cibo penisola sorrentina e amalfitana Scarl
Data di costituzione della società	30/10/20
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è inattiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	ITALIA
Provincia	NA
Comune	AGEROLA
CAP	80051
Indirizzo	VIA GENERALE NARSETE 7
Telefono	
FAX	
Email	distrettodelcibopsa@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	INATTIVA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no ·
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)	
Numero medio di dipendenti	0	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	100	

NOME DEL CAMPO 2021

2020

Approvazione bilancio	sì	sì	
Risultato d'esercizio	-2.440	-636	

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	1	0	
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,16%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

o di controllo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

Descrizione dell'attività	La società, senza finalità di lucro, in via prioritaria dovrà indirizzare le proprie iniziative all'attuazione della strategia di sviluppo locale, perseguita dal Distretto Agroalimentare di Qualità penisola sorrentina e amalfitana, con le produzioni alimentari di qualità certificata, quali denominazioni di origine geografica riconosciute e produzioni agroalimentari tradizionali (artt.4, 28 statuto 30/10/20)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L. - CF 07324311211

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07324311211
Denominazione	DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L.
Data di costituzione della società	17/10/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
САР	80133
Indirizzo	VIA SANT'ASPRENO , 13
Telefono	
FAX	
Email	distrettodatabenc@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	J.62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
Attività 2	J.62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	по
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no .
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no · · ·
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	27.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì .	sì	sì .	sì	sì .
Risultato d'esercizio	3.454	2.640	17.181	7.567	4.041

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.247	81.156	172.176
A5) Altri Ricavi e Proventi	109.530	12.653	6.712
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	11,61%
Codice Fiscale Tramite	1) 06868831212 2) 03886031008
Denominazione Tramite (organismo)	1)CENTRO PER LO SVILUPPO ED IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - INNOVA S.C.AR.L. 2) Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 3,10% 2) 1,74%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Tipo di controllo nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No

Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei. La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni, siti ed attività culturali, progettando itinerari di valorizzazione e incoraggiando l'avvio di start-up e spinoff.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no · · ·
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – CF 05905391214

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	05905391214
Denominazione	DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	14/12/2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80134
Indirizzo	Via Mezzocannone 16
Telefono	
FAX	
Email	dfmscarl@pec.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Societa iii nouse	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no .
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.3 sindaci effettivi + n.2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.401

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	Sì	sì
Risultato d'esercizio	3.603	5.951	5.235	-84.798	-75.542

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.000	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	89.529	263.005	173.301
di cui Contributi in conto esercizio	5.000	197.802	55.499

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	37%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO		INDICAZIONI PER LA COMPILAZION	E .
Tipo di controllo	nessuno		

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Società controllata da una quotata

CF della società quotata
controllante

Denominazione della società
quotata controllante

La partecipata svolge un'attività di
produzione di beni e servizi a favore
dell'Amministrazione?

Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	по
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





EHEALTHNET SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - CF 07368801218

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07368801218
Denominazione	EHEALTHNET SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	20/12/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80133
Indirizzo	VIA SANT'ASPRENO , 13
Telefono	
FAX	
Email	ehealthnet@pec.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	J.62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.280

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	11.419	2.134	2.149	389	3.597

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	230.302	43.500	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	26.250	81.172	102.000
di cui Contributi in conto esercizio	22.200	10.410	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	7%
Codice Fiscale Tramite	1) 02071230649 2) 92067000346
Denominazione Tramite (organismo)	BIOGEM S.C. A R.L. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni – CNIT
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 3% 2) 4,98%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore della salute e sanità pubblico/privata

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	по
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



I.M.A.S.T. - DISTRETTO SULL'INGEGNERIA DEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI E STRUTTURE - S.C.A.R.L.- CF 04695971210

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	CF 04695971210
Denominazione	I.M.A.S.T DISTRETTO SULL'INGEGNERIA DEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI E STRUTTURE - S.C.A.R.L.—
Data di costituzione della società	11/02/2004
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
САР	80121
Indirizzo	VIA DEL PARCO MARGHERITA , 24
Telefono	
FAX	
Email	segreteria@pec.imast.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	по
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	150.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	30.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	76.542	45.958	70.612	326.570	46.658

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.670	116.444	108.800
A5) Altri Ricavi e Proventi	562.513	429.461	465.969
di cui Contributi in conto esercizio	561.513	412.642	465.270

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	16,54%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

NOME DEL CAMPO INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE Tipo di controllo nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Società controllata da una quotata	No .
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Opera nel settore dei materiali avanzati, polimerici e compositi

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	05127870482
Denominazione	ITALCERTIFER SOCIETA' PER AZIONI
Data di costituzione della società	11/04/2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	FI
Comune	FIRENZE
CAP	50123
Indirizzo	LARGO FRATELLI ALINARI , 4
Telefono	
FAX	
Email	iTALCERTIFER@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.71.20.21 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
Attività 2	M.71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria
Attività 3	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività 4	P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no .
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	по
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	по
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	186
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4 + 1 Amministratore Delegato + 1 institrice
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	25.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci+ 1 supplente + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Collegio sindacale 28.000 Società di revisione €14.737

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.779.474	2.069.892	2.019.544	1.372.346	1.207.538

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.232.578	16.857.688	18.428.442
A5) Altri Ricavi e Proventi	293.932	449.791	50.582
di cui Contributi in conto esercizio	0	2.292	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8,33
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo

nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No	
CF della società quotata controllante		
Denominazione della società quotata controllante		

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività di certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo di certificazione e sviluppa, in sinergia con l'Amministrazione, attività di collaborazione finalizzate allo sviluppo della cultura della safety e dell'alta tecnologia nell'ambito dei trasporti ferroviari e di attività di test e verifica in settori di interesse reciproco.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	03309300790
Denominazione	LINFA S.C.A R.L., SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	30/05/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	vv
Comune	VIBO VALENTIA
САР	89900
Indirizzo	ZONA INDUSTRIALE DI PORTO SALVO , SNC
Telefono	
FAX	
Email	LABORATORIOLINFA@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	13.306	854	22.376	3.401	2.160

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.173	204.730	79.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	115.945	73.086	447.514
di cui Contributi in conto esercizio	107.684	70.297	447.011

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	19,27%
Codice Fiscale Tramite	07838020639
Denominazione Tramite (organismo)	COSVITEC S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	17,43%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Senza scopo di lucro, ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	по
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07537061215
Denominazione	M2Q - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	02/07/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	PORTICI
CAP	80055
Indirizzo	VIA UNIVERSITA', 100
Telefono	
FAX	
Email	M2Q@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	по
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	по
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	63	2.161	1.108	445	3.613

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.349	98.443	52.150
A5) Altri Ricavi e Proventi	44.490	95	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	26,67%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No

Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel campo delle produzioni agroalimentari e della salute dell'uomo.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07459081217
Denominazione	MAREA S.C.AR.L.
Data di costituzione della società	21/03/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
САР	
Indirizzo	VIA VITTORIA COLONNA , 14
Telefono	
FAX	
Email	mareascarl@legalmail.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	o

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.441	489	6.921	1.455	2.049

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.536	274.813	320.329
A5) Altri Ricavi e Proventi	358.029	257.515	792.765
di cui Contributi in conto esercizio	275.709	257.157	770.180

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione Parte	ipazione diretta e indiretta
-----------------------------------	------------------------------

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	48%
	1) 07838020639
Codice Fiscale Tramite	II) 05905391214
Denominazione Tramite	I) COSVITEC S.C.AR.L.
(organismo)	II) DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella	I) 18%
società	II) 1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No .
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	09375081214
Denominazione	PM4CARE S.c.ar.l
Data di costituzione della società	14/11/2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
САР	80133
Indirizzo	via Sant' Aspreno n.13
Telefono	
FAX	
Email	pm4care@pec.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	по
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	по
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	по
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	по
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	o
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020		
Approvazione bilancio	sì	sì		
Risultato d'esercizio	2.385	0		

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.000	1	
di cui Contributi in conto esercizio	4.000	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	8,70%
Codice Fiscale Tramite	07368801218
Denominazione Tramite (organismo)	eHealthNet S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	28,26%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	по
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	





SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI – CF 06704871216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	06704871216
Denominazione	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
Data di costituzione della società	29/07/2010
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
САР	80121
Indirizzo	VIA FIORELLI 14
Telefono	
FAX	
Email	SEAPOWERSCRL@LEGALMAIL.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze
	naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso del componenti dell'organo di amministrazione	28.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	113.875	47.865	61.473	38.130	119.127

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	283.152	243.881	262.151
A5) Altri Ricavi e Proventi	495.718	294.663	182.351
di cui Contributi in conto esercizio	493.472	291.633	180.215

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	20%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	
QUOTA	DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
INFORMAZIO	NI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No

attività diversa dalle precedenti

Attività svolta dalla Partecipata

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nei settori dell'energia da fonti rinnovabili e della meccanica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA — CF 05152190657

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	05152190657	
Denominazione	SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	
Data di costituzione della società	03/05/2013	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Stato della società	La società è attiva	
Data di inizio della procedura		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO	
La società è un GAL		

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	SA
Comune	FISCIANO
CAP	84084
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE , 10
Telefono	
FAX	
Email	SMARTPOWERSYSTEMSCARL@PEC.IT

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.776	34.516	55.172
A5) Altri Ricavi e Proventi	16.000	22.676	8.015
di cui Contributi in conto esercizio	16.000	22.676	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
-----------------------------	------------------------------------

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	11,96
Codice Fiscale Tramite	06704871216
Denominazione Tramite (organismo)	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,2%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore dell'energia e del collegato indotto

Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	07446621216
Denominazione	SORRISO S.C. A R.L.
Data di costituzione della società	11/13/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

	Control of the Contro
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
САР	80122
Indirizzo	VIA FRANCESCO CARACCIOLO , 15
Telefono	·
FAX	
Email	sorrisoscarl@legalmail.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	по
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no .
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	193.097	77.061
A5) Altri Ricavi e Proventi	145.189	386.592	2.072
di cui Contributi in conto esercizio	0	384.249	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
-----------------------------	------------------------------------

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Quota diretta	14,29%
Codice Fiscale Tramite	1) 04482271006 2) 07838020639
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi" - INBB COSVITEC S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 13,10% 2) 1,19%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei. Nei settori salute e materiali avanzati
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	по
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – CF 06616631211

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	06616631211
Denominazione	SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della società	26/03/2010
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80133
Indirizzo	VICO II SAN NICOLA ALLA DOGANA , 9
Telefono	
FAX	
Email	stress@pec.it

NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze
	naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	по
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)

Anno 2021

Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	90.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.100

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	Sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.739	268.262	399.376
A5) Altri Ricavi e Proventi	193.956	248.460,00	254.536
di cui Contributi in conto esercizio	167.225	195.802	242.222

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	31,66%

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Codice Fiscale Tramite	01812480745
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero edilizio – T.R.E.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,44%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE	
Tipo di controllo	nessuno	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di benì e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione nel settore dell'ambiente costruito e dell'edilizia ecosostenibile in ambienti ad alto rischio sismico anche accedendo competitivamente a fondi europei.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	по
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	05326831210
Denominazione	TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA TEST S.C. A R.L.
Data di costituzione della società	01/02/2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	NA NA
Comune	NAPOLI
САР	
Indirizzo	
Telefono	
FAX	
Email	TESTSCARL@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	H.52.29.21 - Intermediari dei trasporti

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

THE CONTROL OF STREET OF STREET OF STREET	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no .
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2021

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	24.960
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.120

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	8.886	-128.213	-469	-105.852	8083

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	О	О	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	173.022	5	119.605
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	75.726

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	55%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
Codice Fiscale Tramite			
Denominazione Tramite (organismo)			
Quota detenuta dalla Tramite nella società			

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività di ricerca, servizi e formazione nei settori delle Tecnologie, della Sicurezza e dell'Environment dei mezzi e dei sistemi di Trasporti, anche accedendo competitivamente a fondi di ricerca europei.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	

NOME DEL CAMPO

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	по
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	по
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

ANFIA AUTOMOTIVE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 07/12/22): Anfia Service s.r.l., Brembo S.p.a., Tecnosistem S.p.a., Step Sud Mare S.r.l., Tecnokar Trailers S.r.l., SAPA S.p.a., Mecaprom Technologies Corporation Italia S.r.l., Cooper-Standard Automotive Italy S.p.a., CRF S.c.p.a., FCA Italy S.p.a., Marelli Europe S.p.a., FCA I.T.E.M. S.p.a., STMICROELECTRONICS S.r.l., FPT Industrial S.p.a., Almas Partecipazioni Industriali S.p.a., Iveco S.p.a., Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, Blue Engineering S.r.l., Ferraioli & C. S.r.l., Nastamec S.r.l., Techno Design S.r.l., Crea S.r.l., Bitron S.p.a., Arcadia S.r.l., Test S.c.ar.l., N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l., C.M.D. S.p.a., Sistema Campania S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La società non persegue finalità di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: la realizzazione di iniziative idonee alla promozione, allo sviluppo, al coordinamento ed alla gestione dell'attività di ricerca nell'ambito del settore automotive nonché di supporto per l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore; la protezione, l'utilizzazione e lo sfruttamento dei risultati ottenuti; l'acquisizione di nuove tecnologie e di know-how per la gestione e lo sviluppo di progetti tecnologici; la promozione di iniziative (incontri, seminari, convegni, congressi e manifestazioni in genere) fra operatori industriali – italiani e stranieri – ed il mondo scientifico, per lo sviluppo dell'attività di ricerca; lo svolgimento di indagini conoscitive sui mercati sia nazionali che esteri nonché raccolta e diffusione di conoscenze, informazioni e dati di carattere scientifico, tecnico, tecnologico e statistico, utili per l'attività di ricerca; la stipulazione d convenzioni con enti pubblici o privati a favore del settore della ricerca nell'ambito dell'automotive; l'organizzazione di corsi di formazione e qualificazione di personale tecnico-scientifico.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio negativo degli ultimi cinque esercizi;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la ANFIA ha confermato la propria capacità di operare in equilibrio economico nel perseguimento della mission mutualistica e degli obiettivi aziendali di sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel settore automotive, nel perimetro di progetti di rilevanza nazionale e regionale. In tal senso, si conferma ancora l'assenza di particolari conseguenze dall'emergenza epidemiologica COVID-19 sull'ordinaria attività consortile che è proseguita in continuità. In particolare, fermo restando i contributi a fondo perduto, erogati dai soci per la copertura delle ordinarie spese di gestione, sotto il profilo economico, il valore della produzione aziendale ha visto come voce principale i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni pari a € 238.887 quali management fee riconosciute dagli stessi soci per attività di carattere gestionale ed amministrativo a valere sulle progettualità in corso APP4SAFETY e GREEN POWERTRAIN.

Proporzionale l'incremento dei costi operativi, di fatto riconducibili ai servizi di terzi ed al personale impiegato (n. 1 dipendente), per il mantenimento della marginalità operativa positiva e sufficiente al raggiungimento di un utile d'esercizio esiguo, ma coerente alla natura ed alle finalità sociali.

Resta parimenti costante il profilo patrimoniale finanziario sociale, con i mezzi propri che, a seguito ricapitalizzazione al 31/12/2020 ed in uno al finanziamento effettuato dal socio ANFIA SERVICE Srl per € 42.000, ancora presente in bilancio, garantisce piena copertura dell'attivo fisso riconducibile al solo valore delle partecipazioni societarie detenute. Sostanzialmente costante il capitale investito (+7%) con esigue variazioni ascrivibili alla fisiologica dinamica del circolante articolato in crediti tributari e vs altri (soci per contributi), tra cui € 72.187 relativi ai contributi per il progetto Green Power Train della Regione Campania di competenza economica 2019. Le passività di funzionamento, tutte entro l'esercizio, anche nel 2021 sono riconducibili in prevalenza all'importo dei debiti di fornitura (59%), con le altre voci di carattere residuale. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento della società tramite nella partecipata indiretta:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dall'Amministratore Unico della società controllata TEST in merito al coinvolgimento di quest'ultima nelle attività svolte dalla società.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la nota dell'Amministratore unico della società tramite;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione indiretta dell'Ateneo nella società Anfia Automotive S.c.ar.l, detenuta per il tramite della società controllata Test, ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

B.A.R.T.O.L.O. PLATFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, OCIMA S.r.l., Neatec S.p.a., C.M.O. S.r.l., Università degli Studi del Sannio, Fondazione Prosud Onlus.

I) Attività in breve: La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore Salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. Le azioni che la società intende attivare sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: potenziare la ricerca e il trasferimento di conoscenze e competenze per sostenere l'innovazione e la crescita economica del settore della salute e, segnatamente, nella lotta alle patologie oncologiche; costituire un punto di riferimento tecnologico e di supporto all'innovazione per il settore Salute pubblico e privato; definire e diffondere presso i soggetti costituenti la piattaforma tecnologica Regionale, una visione strategica comune rispetto allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche; coordinare i processi di valorizzazione economica dell'innovazione presso il mercato; coordinare l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, da realizzarsi nell'ambito della piattaforma tecnologica sperimentale campana; sviluppare congiuntamente tra i soci aderenti alla società attività di ricerca, sviluppo sperimentale e prototipazione nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; fornire attività di supporto alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale di nuove tecnologie nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT", organizzare e sviluppare attività di networking con strutture di ricerca universitarie ed altri enti, pubblici e privati, di ricerca, nazionali ed internazionali, in campi di interesse economico, scientifico, sociale e culturale della suddetta società; intraprendere ogni iniziativa idonea allo sviluppo, nella Regione Campania, da parte dei soci, di una forma aggregata sulla Salute e sull'applicazione delle ICT in ambito sanitario.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel 2021 l'operatività aziendale si conferma residuale sotto il profilo caratteristico, ancora condizionata in tal senso dall'impatto che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto sulla pianificazione ed attività operativa.

I prospetti civilistici al 31/12/2021, in linea al 2020, hanno infatti per oggetto poste riconducibili a costi per il funzionamento ordinario della società pareggiati dai contributi dei soci a copertura, per un pareggio di bilancio finale in linea alla finalità mutualistica aziendale ed alla specifica natura di technology platform, con ruolo di coordinamento e raccordo tra gli attori regionali uniti da una visione strategica comune e con l'obiettivo di potenziare la ricerca, il trasferimento di conoscenze e competenze a supporto dell'innovazione e della crescita economica del settore della lotta alle patologie oncologiche.

In termini analitici, nell'esercizio 2020, l'attivo patrimoniale accoglie crediti vs i soci per i contributi ordinari d'esercizio 2020/21 e disponibilità liquide, a fronte di un netto patrimoniale di € 10.000 e minime passività di fornitura e consulenziali.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica "I.C.A.RO.S." in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazioni approvata dal relativo Direttore.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica "I.C.A.RO.S.";

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Bartolo Platform, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE – BENECON SCARL

Compagine sociale (come da visura camerale del 06/12/2021): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Telematica Pegaso S.r.l., Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

I) Attività in breve: La società è stata costituita per l'attuazione di un Centro Regionale di Competenza, ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative di indagine, catalogazione, rilievo e progettazione di interventi di restauro, recupero produttivo, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni architettonici e paesaggistici, pianificazione e monitoraggio di processi complessi di sviluppo e controllo della qualità ambientale, anche mediante la elaborazione di sistemi di certificazione eco-orientati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Benecon ha confermato la propria capacità di operare in equilibrio economico nel perseguimento della *mission* mutualistica e degli obiettivi aziendali di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'erogazione di servizi in campo architettonico, ingegneristico, urbanistico e paesaggistico. In tal senso, si conferma ancora l'assenza di particolari conseguenze dall'emergenza epidemiologica COVID-19 sull'ordinaria attività consortile che è proseguita in continuità.

Il bilancio al 31/12/2021, redatto in forma abbreviata, rappresenta una contrazione del valore della produzione pari a € 368.558, (-11% circa rispetto al 2020), ascrivibile ai minori ricavi da prestazioni di servizi; nel contempo, la riduzione dei costi operativi, in particolare del costo dei servizi e del personale (n. 3 dipendenti, 27% dei ricavi), consente il mantenimento di margini operativi positivi al netto di maggiori ammortamenti, così come il risultato finale ante imposte pari ad € 5.077, dopo aver scontato un esiguo saldo negativo della gestione finanziaria.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la società presenta un profilo ancor più solido ed equilibrato nella complessiva correlazione temporale fonti – impieghi: si conferma grado di capitalizzazione al 96% stabile, tale da garantire l'integrale copertura dell'attivo fisso, incrementatosi per investimenti immateriali, e del circolante comprensivo di minori crediti commerciali e delle disponibilità liquide quale impiego prevalente. Detto del netto, nel residuo passivo, infine, riconducibile a fisiologiche passività di funzionamento, non si rileva indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Architettura in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Benecon S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SOCIETA' BIOMEDICA - BIOINGEGNERISTICA CAMPANA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Pierrel S.p.a., Neatec S.p.a., Hermitage Capodimonte S.p.a., S.D.N. S.p.a., Genetic S.p.a., Università Telematica San Raffaele Roma, San Raffaele S.p.a., Bio-Ker S.r.l., Angelantoni Life Science S.r.l., Neatech.IT S.r.l., Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l., Genomix4Life S.r.l., Merigen Diagnostic & C. S.a.s., Bio Check Up S.r.l., Materias S.r.l., Università degli Studi di Salerno, CRDC Nuove Tecnologie per le Attività Produttive S.c.ar.l., Merigen Research S.r.l.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto: il coordinamento dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, da realizzarsi nell'ambito della costituenda aggregazione BioCam; l'organizzazione e lo svolgimento in comune di attività di ricerca e sviluppo di supporto all'ottimizzazione delle attività di produzione dei soci aderenti alla società consortile; lo sviluppo congiunto tra i soci aderenti alla società di attività di ricerca, sviluppo sperimentale e prototipazione nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; l'attività di supporto alla Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; l'organizzazione e sviluppo di attività di networking con strutture di ricerca universitarie ed altri enti, pubblici e privati, di ricerca, nazionali ed internazionali, in campi di interesse economico, scientifico, sociale e culturale della suddetta società consortile; l'intrapresa di ogni iniziativa idonea allo sviluppo, nella Regione Campania, da parte dei soci, di un'Aggregazione sulla Salute. Nell'ambito dei vari progetti, la Biocam S.c.ar.l. svolge il ruolo di coordinamento delle diverse attività di ricerca e di valutazione dei dati a partire dalle fasi iniziali fino a quelle conclusive. Pertanto, la Società ha principalmente il compito di gestire il flusso informativo all'interno ed all'esterno del partenariato mediante la convocazione di riunioni tecniche interne periodiche (in genere trimestrali) presiedute dal Responsabile Scientifico dei diversi progetti e con la partecipazione dei responsabili degli obiettivi realizzativi (OR) per la condivisione e la diffusione del materiale selezionato. Inoltre, supporta le attività di ricerca secondo modalità differenti in base alla natura e all'oggetto dei progetti di ricerca potendo offrire le competenze professionali di personale qualificato.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Biocam ha continuato ad operare in equilibrio economico nel campo della ricerca scientifica e dello sviluppo sperimentale in ambito industriale, con funzioni di coordinamento di Università pubbliche e private quali l'Università Federico II, Enti di Ricerca pubblici quali Il Ceinge, l'Istituto Italiano di Tecnologie (IIT), e imprese private del settore farmaceutico, del settore bioinformatico e del trasferimento tecnologico dei risultati dello sviluppo di presidi diagnostici quali la Start-up GenomiXlife, Merigen, Laboratorio Pandolfi, Genetic, Pierrel, Angelantoni Life Science, Bioker, Biocheckup, Hermitage Capodimonte, San Raffaele S.p.A.., Materias S.r.l., Neatech S.r.l., Neatech S.p.A.

In continuità all'esercizio precedente, l'emergenza sanitaria Covid 19 non ha condizionato in termini strutturali la gestione consortile, di fatto riconducibile all'implementazione dei progetti scientifici già in essere.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2021, redatto in forma abbreviata, confermano il positivo andamento economico, con il valore della produzione pari a € 135.764 in linea al 2020, di cui € 27.821 quali contributi dei soci di cui all'art.6 statuto vigente ed € 105.552 quali contributi relativi ai Progetti (RAREPLATNET – PERMEDNET) in cui è coinvolta la BIOCAM. Costante il costo per personale (n. 3 risorse comprensive del personale di ricerca, 46% dei ricavi – ex 52%), con i margini operativi si presentano quindi adeguati alla copertura dei minimi ammortamenti e dei maggiori oneri diversi, per un utile ante imposte pari ad € 2.563.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la società conferma una equilibrata correlazione tra capitale investito e le relative fonti di copertura riconducibili, rispettivamente, ai crediti verso altri pari ad € 1.017.662, attinenti alla gestione dei progetti, ed ai corrispondenti debiti vs altri, rappresentati dal ribaltamento degli stessi crediti ai soggetti partecipanti pari a complessivi € 963.000 ca. In particolare:

- progetto Rarepaltnet, con crediti pari ad € 15.261 (€ 33.019 nel precedente esercizio). In tale progetto la Biocam interviene solo come soggetto partecipante ad una parte dello stesso e la sua quota è pari € 85.000 finanziata dalla Regione Campania per il 60% (cofinanziamento soci 40%). Il progetto è terminato il 31/12/2021; nel corso dell'esercizio 2022 si stanno ultimando le procedure rendicontative, con la chiusura di tutti i conti afferenti al progetto.
- progetto Permednet, con crediti pari ad € € 1.002.392 (€ 1.008.465 lo scorso esercizio) e relativi debiti pari ad € 959.928. La Biocam ha partecipato al progetto quale partner beneficiario ed opera sia direttamente sia per il tramite di alcuni suoi consorziati attuatori di progetto. E' stato rilevato contabilmente il credito che la Biocam vanta complessivamente nei confronti del MIUR rilevando nel passivo per la quota per cui è intermediaria il debito nei confronti dei soci partecipanti; per la quota in cui è direttamente coinvolto Biocam sia i costi relativi a tutto il progetto (vedi voce tra i riscontri passivi) dal 01/05/2018 al 31/10/2021 (a seguito di proroga di 12 mesi rispetto alla durata iniziale), sia il cofinanziamento da parte dei soci 50% dei costi sostenuti. Al 31/12/2021 si sono chiuse le attività progettuali, ragion per cui anche per tale progetto le procedure rendicontative termineranno nel 2022 con la chiusura delle poste contabili.

Positiva la misura del margine di struttura primario parimenti alla riduzione del complessivo capitale investito riconducibile al minor assorbimento di capitale circolante. Residuali le altre poste attive e passive di funzionamento ed assente indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Chirurgia e di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

Visto lo Statuto dell'Ente;

- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Medicina Clinica e Chirurgia e di Farmacia che conferma, altresì, quanto deliberato con la precedente;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Biomedica — Bioingegneristica Campana S.c.ar.l. (in breve Biocam), ai sensi dell'art. 20 TUSP.

BIOGEM S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Stazione Zoologica Anton Dohrn, Camera di Commercio IAA d Avellino, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Consorzio per l'Area di Ricerca, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Libera Università Maria SS: Assunta, Università degli Studi di Milano — Bicocca, Comune di Accadia, Università degli Studi di Udine, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comunità Montana Zona dell'Ufita, Università degli Studi di Foggia.

I) Attività in breve: Svolge attività ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica, forniture servizi alla ricerca e analisi chimico- tossicologiche, anche per terzi. Promuove, coordina e attua, nei settori di propria competenza, sia autonomamente che attraverso le più ampie forme di collaborazione, ivi compresa la costituzione di strutture consortili ad hoc con Istituzioni universitarie e/o altri Enti di ricerca e formazione, pubblici e privati, italiani e stranieri attività di formazione professionale, di base ed avanzata, di orientamento e di qualificazione dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro; svolge attività di prevenzione, diagnosi, ricovero e cura di patologie umane ed animali; promuove la diffusione della cultura scientifica realizzando a tal fine anche iniziative museali, nei settori di propria competenza; promuove lo studio e la realizzazione di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, incluse quelle derivanti dalle selezioni biogenetiche di vegetali nonché l'allocazione dell'energia prodotta; promuove lo studio dei problemi dell' inquinamento ambientale e realizzare strutture di monitoraggio ed analisi; promuove, realizza e/o gestisce, autonomamente ovvero in concorso con altri soggetti idonei, residenze e/o alloggi di edilizia universitaria e/o altre strutture per servizi diretti a favorire le condizioni di vita e di studio degli studenti universitari.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo in quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita solo nell'esercizio 2018;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021 la Biogem ha ulteriormente consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico patrimoniale nel perseguimento della mission e degli obiettivi nel campo della ricerca scientifica e farmacologica. I positivi risultati registrati nel periodo pandemico, con la creazione di una unità dedicata all'analisi molecolare dei tamponi ed una nuova ricerca che ha consentito la realizzazione di un test immunoenzimatico per la quantizzazione assoluta di IgM ed IgG anti-SARS-CoV2, hanno permesso il proseguimento del positivo trend economico con significativi riflessi sul piano della solidità patrimoniale.

In termini economici, il valore della produzione è stato pari a € 11.146.906, con un incremento del 31% rispetto al 2020, per effetto dei maggiori ricavi delle attività legate alla pandemia e riconducibili all'aumento delle prestazioni di servizi (+51%), parzialmente assorbita dalla riduzione dei contributi da progetti e (-13%). I costi esterni hanno subito un incremento meno che proporzionale rispetto a quello dei ricavi (+12,37%) ed insieme al leggero incremento degli ammortamenti (+2,46) e alla sostanziale invarianza dei costi del lavoro (-0,57% - n. 46 dipendenti medi impiegati) hanno generato un aumento importante del valore aggiunto (+45,24%), del margine operativo lordo (+71,11%), del risultato operativo (108,81%) e risultato netto (+119,83%); la relativa incidenza degli oneri finanziari (€ 44.138, +10%) e della svalutazione del valore della partecipazione nella Pentares Biopharma s.r.l, non ha alterato quindi il risultato finale d'esercizio pari, al netto degli oneri fiscali, a € 2.980.267.

In termini patrimoniali e finanziari, si riscontrano i progressivi effetti positivi della strategia già avviata nell'ultimo biennio volta al potenziamento societario: il bilancio ufficiale 2021 conferma una struttura aziendale complessivamente equilibrata, con margini strutturali positivi in miglioramento e un maggiore grado di patrimonializzazione, pari al 29% (ex 19%), per effetto della capitalizzazione del risultato d'esercizio. Stabile l'attivo fisso nella sua composizione quantitativa e qualitativa, in progressivo miglioramento la dimensione finanziaria, come sintetizzato dai valori ampiamente positivi degli indici di liquidità primaria, secondaria e del margine di tesoreria. Sono aumentati i crediti sia verso i clienti che verso enti finanziatori che ha generato un incremento delle attività a breve termine (+56,60%). Le passività a breve termine, invece, sono pressoché stabili (+3,54) mentre sono diminuite le passività a medio lungo termine (-2,98%). Di conseguenza è aumentato il capitale d'esercizio netto (+109,93) ed il capitale investito (+100,36).

La dinamica finanziaria riflette una positiva correlazione fonti impieghi, con la capacità aziendale di far fronte con i propri flussi operativi al maggior assorbimento di risorse da parte del circolante e, nel contempo, la scelta di finanziare la costante politica di investimento aziendale con indebitamento bancario a medio lungo termine: nel corso del 2021 la società ha infatti acceso, presso la banca Intesa San Paolo, un finanziamento di € 900.000 da restituire in 72 rate mensili con un periodo di preammortamento di 18 mesi, sul quale è stata rilasciata , ai sensi del decreto legge n.23/2020 e Legge di conversione 40/20, art. 13 comma 1, garanzia di Banca del Mezzogiorno- MedioCredito Centrale s.p.a.

Tra le varie voci del passivo, infine, oltre passività di funzionamento di natura diversa con valori fisiologici, si ripresenta l'importo della voce risconti passivi pari a € 10.645.340, relativi a contributi in c/impianti e d'esercizio finanziariamente già contabilizzati ma di competenza di esercizi successivi.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Visto il Programma delle Attività;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Biogem S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI - BIOTEKNET S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi Del Sannio, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli, Fondazione Senatore Pascale – Istituto per lo Studio e la Cura, Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli.

I) Attività in breve: La società rappresenta un "Centro di competenza" nato con lo scopo di svolgere attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie, intese, nel senso più ampio, come l'utilizzo di sistemi biologici perla produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci in un settore strategico per lo sviluppo economico e industriale della Regione Campania e del Paese. Le attività di pertinenza della Società riguardano, fra l'altro, la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle arce ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico; l'ausilio alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; la promozione del diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di progettazione e realizzazione dell'innovazione; la promozione della nascita di imprese ad alta intensità di conos cenza (knowledge-based) e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; l'integrazione di attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica; concorrere, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione; concorrere alla progettazione e realizzazione delle strategie di sviluppo nel settore delle biotecnologie promosse dagli Enti Territoriali.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la BioTekNet ha operato in continuità gestionale, consolidando l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, nell'adempimento del proprio oggetto sociale e quindi nella prestazione di servizi ed attività di supporto - project management e supporto alla rendicontazione dei costi - ai soci e a soggetti terzi, nell'ambito di progetti di R&S di cui questi ultimi sono beneficiari, nonché attività di ricerca conto terzi e di consulenza per qualificate aziende biofarmaceutiche.

I prospetti civilistici confermano il mantenimento della dimensione economica, condizionata nell'ultimo biennio nell' attività caratteristica dall'impatto dell'emergenza COVID-19; nell'esercizio in esame il valore della produzione si presenta sostanzialmente costante per effetto, per effetto delle variazioni in senso contrario registrate a valere sui contributi in conto esercizio e dai ricavi da servizi prestati a favore prevalentemente dei consorziati ed aventi oggetto attività di project management e supporto alla rendicontazione.

In termini analitici, il valore della produzione è stato pari a € 560.474, in aumento del 5% rispetto al 2020, di cui altri ricavi e contributi per € 386.096 pari al 69% circa del totale. Relativamente la struttura dei costi, si registra un sostanziale mantenimento, eccezion fatta per il personale (+19%, n. 7 dipendenti e pari al 48% dei ricavi); comunque positiva ed in aumento la marginalità operativa ed intermedia, con l'esercizio che si è quindi chiuso con un risultato positivo ante imposte di € 81.088.

Sotto il profilo gestionale, l'attività sociale caratteristica di project management e valorizzazione dei risultati della ricerca è proseguita nella realizzazione dei seguenti progetti a cofinanziamento pubblico:

- Progetto "Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura (iCURE)" cofinanziato dalla Regione Campania sui fondi POR 2013-2020, (costo BioTekNet € 800.000, contributo BioTekNet: € 617.500).
- Progetto "Metodiche diagnostiche ad alta efficienza per il paziente osteo-articolare" (ex PON03PE_00060_5 transitato sui fondi MUR del PON R&S 2007-2013 (costo BioTekNet: 307.000,00 euro, contributo BioTekNet: 245.600,00 euro).
- Progetto "Efficacia terapeutica delle Immunoglobuline Iperimmuni isolate dal plasma di pazienti COVID-19 convalescenti" cofinanziato dalla Regione Campania sui fondi POR FESR 2014-2020 (costo BioTekNet: 84.611,25 euro, pari al contributo).

Nell'esercizio 2021 la Società ha continuato a supportare organizzativamente il Distretto Tecnologico Campania Bioscience SCaRL (supporto alla rendicontazione delle attività progettuali), sulla base del rapporto convenzionale in essere; è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e con il Dipartimento di Medicina Sperimentale (DMS) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Vanvitelli) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Contratto di Sviluppo CDS000463 (Capofila Altergon Italia SRL), in cui la Società è consulente delle imprese e degli Organismi di Ricerca per le attività di Project Management e Technology Transfer. Sempre nell'ambito del Contratto di Sviluppo sono proseguite le attività per il soggetto capofila Altergon Italia SRL e per il soggetto beneficiario Farmaceutici Damor SRL.

Sono state, altresì, siglate:

- le Convenzioni con Okolab SRL e DMS Vanvitelli per le attività di project management previste nell'ambito del progetto Incube INtegratori INnovativi per l'Infiammazione InCube;
- le Convenzioni con Merck Serono SpA e Biotecnomed SRL per le attività di project management previste nell'ambito del progetto Ruolo della supplementazione nutraceutica con antiossidanti in donne candidate a tecniche di procreazione medicalmente assistita Genadis;
- la Convenzione con l'Università della Calabria per le attività di project management e supporto alla rendicontazione nell'ambito del progetto SIFI PACRODE finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso 12 Aree PNR 2015-2020. Infine, la Società ha continuato a svolgere attività di ricerca conto terzi per qualificate aziende biofarmaceutiche.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si conferma una struttura solida ed equilibrata, equilibrata nella correlazione temporale fonti — impieghi; in termini quantitativi e qualitativi. Il grado di patrimonializzazione, pari al 68%, in miglioramento (ex 59%) si conferma adeguato a fronte di un capitale investito costituito da investimenti materiali strumentali e dalle partecipazioni nelle controllate Campania Bioscience Scarl e Icure, con le attività di giro pari all'92% del totale capitale investito (di cui il 30% è costituito da disponibilità liquide). Sostanzialmente stabili nella loro composizione, in misura assoluta, i crediti relativi ad attività

conto terzi e ai suddetti progetti sebben vi sia una diversa articolazione temporale degli stessi, con il 60% ca. oltre l'esercizio; parimenti le corrispondenti passività di breve e medio lungo termine, con la conferma quindi della positività del circolante netto così come dell'assenza di indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Scienze Chimiche e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Bioteknet, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi del Sannio, Centro Regionale di competenza in Biotecnologie industriali Bioteknet S.c.ar.l., Biogem S.c.ar.l., Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l., Consorzio Technapoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.p.a., Farmaceutici Damor S.p.a., Altergon Italia S.r.l., Esaote S.p.a., "Feger" S.p.a., Engineering – Ingegneria Informatica – s.p.a., Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l., S.D.N. S.p.a., Consulenza Aziendale per l'Informatica SCAI S.p.a., Biouniversa S.r.l., Healthware Group S.r.l., Primm S.r.l., Marino S.r.l., Dermofarma Italia S.r.l., GVS Sud S.r.l., Magaldi Life S.r.l., La Perla del Mediterraneo S.r.l., Ocima S.r.l., Okolab S.r.l., PRIUS Sistema integrato Diagnosi e Terapia S.r.l., ICAB Industrie Conserve Alimentari Buccino S.p.a., IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., BIOVIIIX S.r.l., MARE Engineering Group S.p.a., "La Doria" S.p.a., Tecno-Bios S.r.l., Informatica Medica S.r.l., TND Elettronica S.r.l., Avantech Group S.r.l., DUPI Italia S.r.l., D'Arena S.r.l., Penelope S.r.l., Centro Laser S.r.l., GSN S.r.l., CELI.NET S.r.l., DIA – CHEM S.r.l., GD S.r.l., Genegis Holding S.r.l., Real Blue S.r.l., DOMPE' Farmaceutici S.p.a., Facos Innovation S.a.s., Reithera S.r.l., Prigen S.r.l., Kelyon S.r.l., Clinical Research Technology S.r.l., Nouscom S.r.l.

I) Attività in breve: La società è sorta allo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi "bioregion" europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di "cluster biotech". A tale scopo la Società si è posta l'obiettivo di essere: a) un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; b) uno "strumento", a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; c) un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; d) un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un "acceleratore" del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; e) un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; f) il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; g) una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; h) un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati

della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio 2019-2021 è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei quattro esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita nell'esercizio 2017;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal consolidamento della struttura patrimoniale finanziaria e dal mantenimento dell'equilibrio economico, nell'assolvimento del ruolo gestionale di Distretto ad Alta Tecnologia funzionale all'integrazione tra il mondo dell'impresa e i laboratori di ricerca, i centri per l'innovazione e il sistema dell'alta formazione, a supporto dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'ambito delle Life Sciences.

ll bilancio dell'esercizio evidenzia infatti, per il quarto anno consecutivo, un utile ante imposte, seppur esiguo, pari a € 8.262 (ex € 142.082). Il valore della produzione è stato pari a € 544.772 (ec € 582.828), con un decremento del 6% circa rispetto al 2020, per effetto del perdurare delle attività di verifica da parte del MIUR e quindi delle erogazioni relative ai progetti esecutivi PON03PE_00060.

Sotto il profilo gestionale nell'esercizio 2021 si valorizzano le attività condotte in continuità di project management e technology transfer, oltre che la rendicontazione scientifica ed economica, dei progetti di seguito indicati:

- "Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti" (SATIN) per cui è stata chiesta e approvata una proroga al 30/04/2022 delle attività progettuali;
- "Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari" (ex progetto PON03PE_00060_4), giunto al secondo e ultimo SAL;
- ARS01_01270, dal titolo "Innovative Devices For SHAping the RIsk of Diabetes", IDF SHARID, giunto ai primi cinque SAL:
- PON03PE_00060_5 "MEDIA", giunto al terzo SAL;
- FENNEL FavorirE l'utilizzo degli scarti del fiNocchio ai fini della bioecoNomia utilE allo sviluppo delle imprese agricoLe, per cui è stata presentato il primo SAL;
- GEN. ERA: diGital gENomic alliance to Explore new maRket for Acceleration, per cui si è giunti al terzo SAL.

Nell'esercizio 2021 la Società ha inoltre supportato il socio Università degli Studi di Napoli Federico II nella realizzazione del progetto dal titolo "Strumenti micro-meccanici e robotici per la diagnosi e la terapia del cancro della prostata - PROSCAN" per cui sono stati presentati tutti i SAL ed il MUR ha espresso positiva valutazione. Resta fermo poi l'impegno a stimolare la partecipazione a programmi europei di ricerca, ad un'intensa attività di networking, condotta a livello europeo attraverso le reti tematiche di rilevanza internazionale ed al rafforzamento della presenza in ALISEI, Cluster Tecnologico Nazionale, riconosciuto dal MIUR.

Sul piano analitico, i risultati sopra descritti sono stati accompagnati tuttavia da un incremento dei costi produttivi, per servizi e in particolare per personale, (n. 5 unità impiegate, pari al 47% dei proventi d'esercizio); fermo restando l'assenza di variazioni rilevanti nei saldi gestionali accessori e di oneri finanziari, l'esigua contrazione del valore della produzione in uno all'incremento dei costi dettagliato ha determinato un peggioramento dei margini operativi e della redditività finale d'esercizio, comunque positiva, in rallentamento rispetto alla positiva tendenza triennale.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, l'esercizio in esame vede il capitale investito totale sostanzialmente costante nella sua composizione qualitativa; sul piano quantitativo invece, si riscontra una maggiore incidenza nell' assorbimento di risorse dal

circolante, riconducibile a maggior crediti verso clienti e contributi da incassare; si evidenziano quote di fondi comuni di investimento sottoscritto nel corso dell'anno per € 50.000. Il grado di patrimonializzazione si presenta costante (80%), con margini strutturali positivi, assenza di indebitamento finanziario e residuali passività di funzionamento di natura corrente presenti in misura fisiologica, in linea al mantenimento di una situazione di sufficiente equilibrio complessivo.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriali, del Dipartimento di Farmacia, di Sanità Pubblica, di Scienze Chimiche, di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, di Scienze Biomediche Avanzate, di Medicina Clinica e Chirurgia, di Scienze Mediche Traslazionali e di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione sul Programma delle attività;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei seguenti Dipartimenti: di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriali, del Dipartimento di Farmacia, di Sanità Pubblica, di Scienze Chimiche, di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, di Scienze Biomediche Avanzate, di Medicina Clinica e Chirurgia, di Scienze Mediche Traslazionali e di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Campania Bioscience, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La società ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi industriali ed alle necessità dei partecipanti alla Società. In particolare, si propone di promuovere e diffondere l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti, tra l'altro, mediante l'attività istituzionale. L'Ateneo vi partecipa con lo scopo di fornire supporto scientifico e la guida programmatica alle attività di ricerca ed utilizza i risultati della ricerca per i propri fini istituzionali. Nell'ambito dell'oggetto sociale, rientrano, specificatamente, tra l'altro, le attività di realizzazione, potenziamento e gestione di centri di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'ingegneria genetica e delle altre Biotecnologie Avanzate; di promozione di nuove metodologie, processi e tecnologie, anche mediante acquisizioni di ricerche e risultati ottenuti da altri Enti, di miglioramento di quelle già in uso e di individuazione di nuovi campi di applicazione; di facilitazione dell'interazione tra Istituti universitari, di Ricerca e organismi rappresentativi in campi di rivelante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio di informazioni e cono scenze; di messa a disposizione degli Enti partecipanti delle strutture e delle attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio 2019-2021 è superiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Ceinge ha consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico patrimoniale nel perseguimento della mission e degli obiettivi nel campo della ricerca scientifica e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della stessa.

Il valore della produzione è stato pari a € 20.150.112, invariato rispetto al 2020 ed articolato in: ricavi prestazioni e servizi forniti alle Asl e agli Enti Ospedalieri nell'ambito della convenzione Ceinge/AOU Federico II, alla Regione Campania e a soggetti privati, pari a € 15.669.363 in aumento del 19% circa, e contributi di varia natura a valere su progetti di ricerca, in c/impianti e a titolo di credito d'imposta, pari a € 4.480.749 in diminuzione del 35%.

La gestione aziendale in particolare è proseguita sul potenziamento delle attività societarie nel perdurante scenario di emergenza sanitaria con il relativo carico amministrativo e organizzativo, in parallelo all'individuazione ed alla valutazione di nuove opportunità di sviluppo. I risultati e le attività organizzative, di ricerca e conto terzi descritte nella Relazione sulla gestione, confermano la capacità strategica della Società di valorizzare le prestazioni e i servizi diagnostici offerti, in regime di convenzione con la AOU Federico II (+42%), con la Regione per lo screening neonatale (+59%) e nell'ambito della rete Coronet Lab.

Si confermano in tal senso positivi i margini operativi intermedi e finali, in considerazione di una struttura dei costi immutata sotto il profilo qualitativo ma contraddistinta da un incremento dei costi del personale (+17%, n. 77 dipendenti e n. 109 collaboratori) e degli oneri accessori, tra cui sono contabilizzate sopravvenienze passive per € 551.445 in gran parte ascrivibili a crediti d'imposta ricalcolati; al netto della riduzione degli ammortamenti (-23%) dovuta non a dismissioni ma al fisiologico fine accantonamento di quota parte delle attrezzature scientifiche, l'Ebit è pari dunque a € 1.002.782 (5% dei ricavi, -17%) di fatto, stante l'esiguo saldo finanziario, coincidente con l'utile ante imposte. Risultato da ritenersi congruo in considerazione anche del rapporto tra PFN e marginalità caratteristica inferiore all'unità.

Sotto il profilo strettamente analitico, il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 evidenzia un complessivo consolidamento della dimensione patrimoniale, finanziaria ed economica aziendale, con un equilibrio coerente, in termini quantitativi e qualitativi, alla natura dell'oggetto sociale ed alle modalità di gestione adottate e descritte. Pur a fronte di margini strutturali di I e II livello ancora negativi, si valorizza la misura assoluta e relativa del patrimonio netto aziendale, incrementatosi del 60% per effetto del positivo andamento economico e dell'iscrizione di riserva ex l. 126/2020 (rivalutazione attrezzature per € 3.740.370).

Anche nell'esercizio 2021, si conferma il maggior assorbimento di risorse dalla gestione del circolante in uno al costante fabbisogno delle politiche di investimento e sviluppo, a fronte dell'assenza di indebitamento finanziario a completamento della puntuale correlazione fonti-impieghi. Sempre adeguato il grado di patrimonializzazione (40%), si valorizzano i valori positivi e fisiologici degli indicatori di liquidità (quick ratio 2,53%) e di solidità (margine II livello positivo): in tale perimetro trova supporto la capacità aziendale di generare flussi operativi adeguati alle esigenze correnti ed il ricorso alle disponibilità liquide, il cui decremento è ancora valutabile nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse disponibili, in luogo di del ricorso all'indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione la preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Ceinge S.c.ar.l. ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CERICT - CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi "Parthenope" di Napoli, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I., Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli, Fondazione Senatore Pascale – Istituto per lo studio e la cura.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'information e comunication technology, con riferimento alle aree e agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basati sull'interesse industriale e finalizzati al trasferimento tecnologico; contribuisce alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; promuove il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione; promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; determina le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione ed investire in settori high-tech emergenti; integra attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; sostiene la domanda di impresa di consulenza tecnologica; concorre, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Le evidenze aggregate di bilancio al 31/12/2021, redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, confermano la continuità operativa del CeRICT, Centro di Competenza Regionale nell'area dell'ICT, ed in

particolare l'efficacia gestionale nel perseguimento delle finalità statutarie di orientamento dei risultati della ricerca scientifica accademica e del relativo trasferimento tecnologico in progetti imprenditoriali ad alto contenuto di innovazione. Gli eventi riconducibili alla pandemia da Covid-19 ancora in corso non hanno prodotto effetti rilevanti sulla situazione economico finanziaria della società e sull'operatività aziendale.

Il valore della produzione realizzato è stato pari a € 2.478.847, in diminuzione rispetto al 2020 (- 34%), per effetto del decremento dei ricavi da contributi in conto esercizio (-12%), concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, e dei ricavi da prestazioni (-57%), riferibili ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi, imprese ed enti. La contrazione della gestione caratteristica è accompagnata da minori costi di gestione per servizi (+43%) e del personale (-37%); costante la gestione accessoria, con il margine operativo in linea al 2020 e congruo ai fini del raggiungimento di un risultato d'esercizio ante imposte positivo pari a € 62.875 al netto di oneri e commissioni bancarie per i rapporti intrattenuti con gli istituti di credito, agli interessi passivi e altri oneri sulle n. 9 rate di preammortamento del mutuo chirografario pagate nel 2021 con Banca Dell'Emila Romagna S.P.A garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI (tasso fisso 1,90% - preammortamento 24 mesi – ammortamento 48 mesi), finalizzato alla realizzazione del progetto CNOS.

In termini patrimoniali e finanziari, l'esercizio 2021 ha visto una parziale riarticolazione del capitale complessivamente investito, aumentato rispetto al 2020, per effetto dei maggiori investimenti materiali e dell'attivo fisso (impianti, macchinari, attrezzature e opere murarie in corso di realizzazione per il progetto CNOS), a fronte di un decremento dei crediti di breve termine e delle disponibilità immediate, con l'attivo circolante pari complessivamente al 41% ca.

A fronte, le fonti aziendali si caratterizzano per un grado di patrimonializzazione del 2,7%, insufficiente, ed il ricorso all'indebitamento finanziario di medio lungo termine nella forma suddetta, da ritenersi cocrente alla dinamica degli investimenti aziendali; fonte prevalente restano i debiti verso soci per contributi da trasferire, verso fornitori e per fatture da ricevere pari al 37%. In diminuzione i risconti passivi, pari a 4.719.231, comprensivi delle quote dei contributi già incassati di competenza degli esercizi successivi.

Si evidenzia infine che la società ha incassato nel corso dell'esercizio sovvenzioni e contributi per complessivi € 1.777.692.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato con relazione dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società CERICT S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CIRO – CAMPANIA IMAGING INFRASTRUCTURE FOR RESEARCH IN ONCOLOGY S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ceinge Biotecnlogie Avanzate S.c.ar.l., Istituto Italiano di Tecnologia, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dompé Farmaceutici S.p.a., Istituto Nazionale Tumori – IRCSS – Fondazione Giovanni Pascale, Bio Check Up S.r.l.

I) Attività in breve: La Società, senza fini di lucro, ha lo scopo ha lo scopo di: promuovere, coordinare e realizzare attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali; concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione; altre attività ausiliare e complementare a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo. La Società ha quale oggetto sociale, in particolare, quello di realizzare una infrastruttura di ricerca al fine di potenziare e sviluppare: le migliori eccellenze esistenti in Campania nel campo del Bioimaging impegnate nella lotta alle patologie oncologiche ed in grado di consentire, attraverso la messa a valore del proprio capitale umano, tecnologico e relazionale l'armonizzazione dei servizi di RS&I erogati, più promettenti per la specializzazione in ambito oncologico della Campania secondo le lince strategiche espresse nella Strategia regionale RIS3; applicazioni tecnologiche coerenti all'Intervento A - Strategic regional research infrastructure for diagnostic imaging; lo sviluppo di nuove tecnologie di Imaging diagnostico e molecolare e sviluppo di tecniche di analisi microscopiche per immagini ad alta velocità, Sviluppo di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi preclinica; Sviluppo di bio-marcatori, con tecnologie innovative e applicazioni cliniche connesse anche mediante lo sviluppo di biobanche.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio del primo biennio di esercizio (2020-2021), è inferiore al milione di euro;
- e) nel primo biennio di esercizio la società ha avuto una perdita nel 2020;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Atenco non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Società di nuova costituzione, con socio di maggioranza il CNR, non ancora operativa sotto il profilo caratteristico, con prospetti civilistici al 31/12/2021 che confermano i primi elementi dell'esercizio precedente relativi a voci di embrionali attività amministrative e di funzionamento.

Si rammenta la missione aziendale riconducibile alla realizzazione di una infrastruttura di ricerca volta a potenziare e sviluppare le migliori eccellenze esistenti in Campania nel campo del Bioimaging impegnate nella lotta alle patologie oncologiche per l'armonizzazione dei servizi di RS&I erogati secondo le linee strategiche espresse nella Strategia regionale RIS3, in uno allo sviluppo di nuove tecnologie di Imaging diagnostico e molecolare, di analisi microscopiche per immagini ad alta velocità, di approcci innovativi non invasivi per la diagnosi preclinica e di bio-marcatori.

In termini analitici, nell'esercizio 2021 si confermano esclusivamente il versamento del capitale sociale e la contabilizzazione degli oneri di costituzione.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazioni approvata dal relativo Consiglio.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società CIRO Scarl, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

COEPICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Microgem S.r.l., Optosensing S.r.l., NG Med S.r.l.

I) Attività in breve: La Società, senza fini di lucro, ha lo scopo di favorire e sviluppare la ricerca scientifica, anche applicata, e lo sviluppo tecnologico nei settori della lotta alle patologie oncologiche e piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche e la diffusione dei risultati, mediante il trasferimento tecnologico e il loro collegamento con la realtà applicativa, attraverso il proficuo rapporto con il sistema produttivo e dei servizi. La Società persegue altresì la finalità, nei settori della lotta alle patologie oncologiche, di stimolare l'attività innovativa, l'uso in comune di installazioni, lo scambio di conoscenze e di esperienze, il trasferimento di tecnologie, la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese e gli organismi di ricerca. Nell'ambito del perseguimento dei suddetti fini istituzionali, la Società potrà: svolgere attività di ricerca e promuovere l'evoluzione tecnologica e la ricerca scientifica in un contesto di collaborazione e sviluppo delle sinergie con le imprese, le università, gli organismi di ricerca pubblici e privati, nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie e conoscenze e alla ricerca applicata; favorire il trasferimento alle imprese delle conoscenze tecniche e scientifiche sviluppate dai Soci e all'interno dei centri di ricerca collegati, per favorire un incremento della competitività; promuovere il collegamento tra il tessuto economico e le imprese, le università, i centri di ricerca pubblici e privati nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie, dei risultati della ricerca, incentivando anche le azioni di spin-off tra il mondo della ricerca e il mondo dell'impresa; rispondere alle esigenze di innovazione provenienti dal mondo produttivo, promuovere l'imprenditorialità innovativa e diffondere la cultura dell'innovazione; svolgere attività di informazione e di marketing nell'ambito di azioni riguardanti l'innovazione, il trasferimento di tecnologie e conoscenze e la ricerca applicata sviluppate, allo scopo di attrarre nuove imprese; promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete delle imprese, delle università e degli organismi di ricerca dei settori; promuovere, anche partecipando alla gestione, l'uso di installazioni comuni e laboratori misti pubblico-privato che rispondano alle esigenze delle imprese, e che consentano di realizzare una collaborazione tra il sistema ricerca e l'impresa per realizzare efficacemente l'azione di trasferimento tecnologico; individuare ogni possibile opportunità di finanziamento delle iniziative da attuare e ogni possibile inserimento delle attività sviluppate in reti di competenza regionali, nazionali ed europee. La Società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria e ogni altra iniziativa, necessaria per il raggiungimento delle finalità statutarie.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato relativo al primo biennio (2020-2021), è inferiore al milione di euro;

- e) in entrambi gli esercizi 2020-2021 la società ha registrato una perdita;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Società costituita nel 2020, con soci maggioritari il CNR e l'Università Federico II in misura paritetica, non ancora operativa sotto il profilo caratteristico, con prospetti civilistici al 31/12/2021 aventi oggetto ancora poste riconducibili a embrionali attività amministrative e di funzionamento.

Si rammentano gli obiettivi strategici riconducibili alla produzione di una piattaforma tecnologica e di un presidio diagnostico innovativo per l'analisi delle modifiche epigenetiche associate al cancro, anche in individui affetti da cancro in comorbidità con malattie metaboliche comuni (obesità, diabete); alla realizzazione di uno strumento "Discovery" di interesse per le aree farmaceutiche, biotecnologiche e medicina di precisione. In termini analitici, nell'esercizio 2021 si conferma la misura del capitale sociale di € 40.000 e la contabilizzazione degli oneri di funzionamento a fronte di contributi in conto esercizio presumibilmente versati dai soci a supporto della gestione ordinaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazioni approvata dal relativo Direttore.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Direttore della Scuola di Medicina e Chirurgia;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Coepica Scarl, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

COSVITEC S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Semia S.r.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

I) Attività in breve: La società, senza scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: gestione di uno o più centri di ricerca scientifica e tecnologica; stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca anche d'intesa con istituti universitari, enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; diffusione delle tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse, la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi; promozione e valorizzazione dei prodotti tipici, da agricoltura biologica ad eco-compatibili; servizi di supporto ed assistenza alla internazionalizzazione delle imprese e promozione di prodotti o servizi sui mercati esteri; la promozione e la realizzazione di iniziative di formazione professionale, iniziale, continua ed eccellenza, anche finanziate da pubbliche amministrazioni, da organismi nazionali, comunitari ed internazionali e/o da privati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2..Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei quattro esercizi precedenti ed ha conseguito il pareggio di bilancio nell'esercizio 2017:
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel 2021, la Cosvitec ha continuato ad operare in equilibrio economico nel perseguimento della propria mission, ovvero nell'agevolare l'aggregazione di soggetti pubblici e privati e delle relative conoscenze, tecnologie e servizi, con lo scopo di offrire servizi di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione, elaborare e gestire progetti di ricerca e di alta formazione finanziati da programmi comunitari, nazionali e regionali.

L'esercizio in esame ha visto la gestione aziendale impegnata nella ripresa dopo il rallentamento dipeso dall'emergenza Covid 19, che ha colpito soprattutto le attività in presenza e la mobilità studentesca internazionale. In tale prospettiva si valorizzano, in uno all'accreditamento ricevuto dall'Agenzia Nazionale Italiana Erasmus fino a tutto il 2027, i principali progetti realizzati e/o in fase di realizzazione nel corso dell'anno 2021:

- Gestore del Centro di informazione Europe Direct per conto del Comune Napoli annualità 2021/2025, in attuazione;
- Avviso pubblico SINERGIE proposte progettuali di gemellaggio fra Comuni per lo sviluppo e la diffusione di interventi di innovazione sociale giovanile" ente finanziatore ANCI partner con il Comune di Napoli e il Comune di Casali del Mango in attuazione;
- ITIA Intese Territoriali di Inclusione Attiva POR CAMPANIA FSE 2014 2020, Asse II Obiettivi Specifici 6-7, Azione 9.1.3 D.D. n.191 del 22.06.2018, Azione C Tirocinio di Inclusione Sociale Tendimi una Mano finanziato dalla Regione Campania, partner del Comune di Ercolano in attuazione;
- Progetto 2018Art 00256 Mando lino per il Mondo Bando 2018 Art Valorizzazione dei mestieri Artigianali del mezzogiorno - finanziata dalla Fondazione del Sud, in partenariato con la Cooperativa Uomo e il Legno - terminato nel 2021.
- Progetto: Combattere la resistenza tumorale: piattaforma integrata multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie - Campania Oncoterapie-, finanziato dalla Regione Campania in partenariato con Fondazione Pascale - POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.2 Az.1.2.2 Avviso per Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche - in attuazione;
- Bando HORIZON-2020 PON I e C 2014-2020 FESR A.1 Az.1.1.3 F-050421 01-03 X32 CUP B68I17000780008 COR 146731 - Fondo per la Crescita Sostenibile - Progetto - Prodotti, servizi e tecnologie innovative per il controllo biologico e la difesa ecosostenibile in agricoltura PROTECTION - Terminato nel 2021;
- Erasmus Project Youth Entrepreneurship Education in Hospitality and Tourism 602753-EPP-1-2018-1-GEEPPKA2-CBY-EP-PE terminato nel 2021.

Le evidenze civilistiche 2021 confermano la capacità di operare in condizioni di equilibrio economico, sia pur a fronte di una contrazione del valore della produzione pari a € 820.727 (-10%), per l'effetto combinato dei minori ricavi da servizi e delle prestazioni e l'incremento dei contributi in conto esercizio. Relativamente i costi, si riscontra il decremento in particolare del \personale, pari a € 253.795 (ex € 397.185, -36%, n. 5 dipendenti, 31% del valore della produzione), per un positivo risultato ordinario di gestione, esiguo di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 13.929 (ex € 18.782).

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, si conferma un profilo lineare nella composizione della complessiva correlazione temporale fonti — impieghi: positivo il margine di struttura primario, con un grado di patrimonializzazione del 30% e mezzi propri pari ad € 504.640, in aumento e congrui alla copertura del attivo fisso materiale e finanziario ancora residuale, nonché di una quota significativa del circolante, in diminuzione per i minori crediti ed il saldo delle disponibilità liquide in aumento e pari 82% del totale impieghi. Le altre passività di funzionamento sono riconducibili in prevalenza ai debiti di fornitura (€ 621.148) e verso altri (non dettagliati per € 267.949), da ritenersi sostenibili così come fisiologiche e residuali le altre voci tra cui quella tributaria. Si evidenzia la riduzione della voce ratei e risconti passivi, relativa alla riclassificazione degli anticipi ricevuti sui progetti finanziati. Di fatto nulla dell'indebitamento bancario pari ad € 5.360.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

Visto lo Statuto dell'Ente;

- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Cosvitec S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi "Parthenope" di Napoli, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.).

I) Attività in breve: La Società persegue lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. A tal fine, la Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare: svolgere attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; condurre analisi economiche e valutazioni di mercato; fornire servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; proporre e partecipare con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; operare attività di trasferimento tecnologico e spin-off; realizzare attività di formazione nell'ambito dei settori tecnologici identificati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non sì ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021 La Crdc Tecnologie ha consolidato la propria dimensione economica nel rispetto dei principi di adeguatezza e sostenibilità patrimoniale finanziaria. Nel perseguimento della propria mission volta allo sviluppo di un centro regionale per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale delle piccole e medie imprese (PMI), l'esercizio 2021 ha visto ancora la gestione aziendale articolata su tre fronti:

- l'attività di ricerca commissionata da imprese private (Bioplast SrL, Sophia Hight Tech SrL, Starpur SrL, Flex Packaging AL SrL, AVIO SpA, Coppola SpA, CB Cotti SrL, Liguori Pastificio 1820 SpA) a valere sul Bando Horizon 2020 e PON R&C 2014/2020, per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese;
- l'attività di ricerca svolta in proprio reinvestendo gli "utili" derivanti dalla progettualità di cui al punto precedente. Anche in questo caso il CRdC Tecnologie ha coinvolto le strutture e le risorse dei propri consorziati. Si rammenta in tal senso che il CRdC Tecnologie è un Organismo di Ricerca che svolge sia attività economica che non economica, con i risultati positivi conseguiti dalla prima che, in sostanza, finanziano l'attività di ricerca non economica.
- l'attività di ricerca svolta in partenariato, quindi come proponente, partner e beneficiario, con imprese ed Enti Pubblici di ricerca a valere sulla progettualità finanziata di cui alla programmazione 2014/2020. A ciò si aggiunge la gestione delle code della programmazione finanziata precedente (2007-2013) relativamente ai progetti PON01 SAPA, DIATEME e SCILLA-M e PON03PE BIBIOFAR, MATEMI, OPTOFER e SMART GENERATION.

L'andamento della gestione è stato molto positivi: il valore della produzione è pari ad € 2.369.344, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+34%) per effetto prevalente della contabilizzazione dei contributi di cofinanziamento della spesa rendicontata dai soci nei progetti finanziati da Enti Pubblici del Centro, più che raddoppiati; in lieve aumento anche i ricavi delle vendite e delle prestazioni (+7%), costituiti prevalentemente da contratti per attività di ricerca affidati dai committenti Bioplast SrL, Irpinia Zinco, Lapo Compound, Flex Packaging AL SrL, Scatolificio Salernitano, AVIO SpA, Coppola SpA, CB Cotti SrL, Liguori Pastificio 1820 SpA, Sorrento sapori e Tradizioni, Calispa, Cartesar a valere sulla progettualità a finanziamento MISE. Sul fronte dei costi, si riscontra proporzionale e coerente incremento delle spese per servizi, con gli oneri del personale di fatto costanti (n. 4 dipendenti, 6% dei ricavi) e residuale incidenza della gestione accessoria; dunque positiva la marginalità corrente, di fatto coincidente con il risultato finale ante imposte in virtù dell'assenza di un saldo finanziario e pari ad € 27.126.

Parimenti stabile il profilo patrimoniale, con l'attivo ancora riconducibile al valore delle immobilizzazioni (attrezzature e strumentazioni per lo svolgimento dei progetti di ricerca, partecipazioni minoritarie detenute in società consortili acquisite in ragione di progetti di ricerca a valere sul Bando ministeriale Aggregazioni e Distretti), oramai ammortizzate quasi integralmente, ed in prevalenza ai crediti entro l'esercizio pari a € 2.854.044 (69%, -0,5%), tra cui crediti verso clienti e crediti per i contributi maturati a fine esercizio nei confronti degli enti ministeriali e regionali, pari a € 1.713.835. Positivi i margini strutturali di I e II livello, con un costante grado di patrimonializzazione (8%), le altre fonti aziendali si presentano coerenti ed ancora costituite da passività di funzionamento e anticipazioni di terzi di breve termine: prevalente è il conto "Debiti v/soci per contributi su progetti" pari a € 2.589.942, ovvero l'importo dei contributi derivanti dalle rendicontazioni effettuate dai soci che partecipano col CRdC Tecnologie alla realizzazione dei progetti di ricerca di cui è Soggetto attuatore il Centro sulle Nuove tecnologie che con ragionevole certezza si ritiene di dover percepire dagli Enti finanziatori e corrispondere ai soci. Assente indebitamento finanziario.

La posizione finanziaria netta della società a fine esercizio è positiva, con disponibilità liquide del consorzio pari ad € 1.162.165, alimentante dalle anticipazioni ministeriali ricevute dal MIUR per i progetti PON di cui sopra, dalle anticipazioni ricevute e a valere sui progetti a trasferimento tecnologico finanziati dalla Regione Campania e dal saldo ricevuto dalla Regione Campania per la conclusione dei progetti CAMPUS.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale e dal Dipartimento di Scienze Chimiche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione sulle attività;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio rispettivamente del Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale e del Dipartimento di Scienze Chimiche;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società CRDC Nuove Tecnologie S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

-

DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 07/12/2022): C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) S.c.p.a., Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Salerno, Leonardo S.p.a., Università degli Studi del Sannio, Università di Napoli "La Parthenope", Atitech S.p.a., MBDA Italia S.p.a., GE.AVIO S.r.I., A.L.A. S.p.a., Aerosoft S.p.a., Wind S.r.I., Istituto Nazionale di Astrofisica, Consiglio Nazionale delle Ricerche, A. Abete S.r.l., Magnaghi Aeronautica S.p.a., E.N.E.A., Telespazio S.p.a., Cadland S.r.l., Sipal S.p.a., ALI S.c.a.r.l., Tecno Tessile Adler S.r.l., Formit-Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e sulla Integrazione delle Tecnologie, Costruzioni Aeronautiche Tecnam S.p.a., Unmanned4you S.r.l., CHAIN S.c.ar.l., Società Aerospaziale Mediterranea S.c.a.r.l., NEXT S.p.a., Geven S.p.a., Sky Tecno S.r.l., Caltec S.c.ar.l., I.D.S. S.p.a., O.M.P.M. S.r.l., Tecnosistemi S.p.a., Arescosmo S.p.a., Step Sud Mare S.r.l., Medinok S.p.a., Metitalia S.r.l., Stoà S.c.p.a., DESA S.r.l., Laer S.p.a., Protom Group S.p.a., Design Manufactoring S.p.a., Sophia High Tech S.r.l., NM2 S.r.l., Nextant Applications & Innovative Solution S.r.l., MAPSAT-Telerilevamento Euromediterraneo S.r.l., Tecnologie Industriali & Aeronautiche S.r.l., HTT Centro Affiliatura s.r.l., S.A.B. Aerospace s.r.l., Itelligentia s.r.l., Blue Engineering S.r.l., IT Centric s.r.l., TESI S.r.l., Engitech s.r.l., A.T.M. S.r.l., Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., Eproinn s.r.l., C.M.D. S.p.a., Altair Engineering S.r.l., C.T.M. S.r.l., D'Ambra s.r.l., Linearit S.p.a., Trans-Tech s.r.l., Dares s.r.l., Digital Comoedia S.r.l., 3DNA S.r.l., Space Factory S.r.l., BService-Eng s.r.l., Major Bit Consulting s.r.l., Vertical Aircraft For Innovative Mobility S.r.l., Consorzio CALEF, Consorzio ME.S.E., CO.RI.S.T.A., SF Consulting S.c.ar.l., MIGMA S.r.l., Lead Tech s.r.l.

I) Attività in breve: La Società ha la natura di "Distretto Tecnologico", sorto con la finalità di intraprendere iniziative idonce allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico aerospaziale e di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. Il Distretto è impegnato su varie Aree settoriali, quali: Aviazione commerciale, per lo sviluppo di metodologie e tecnologie abilitanti per la progettazione e realizzazione del nuovo velivolo regionale; Aviazione generale, per lo sviluppo di tecniche di fabbricazione ed assemblaggio di velivoli leggeri per la Business & General Aviation (B&G Aviation); Spazio e Vettori, per la progettazione e lo sviluppo di piattaforme spaziali come i micro satelliti e tutte le tecnologie duali legate a vettori ed a sistemi per la logistica e le comunicazioni; Manutenzione e Trasformazione, per lo sviluppo di metodi di manutenzione e trasformazione utili alle nuove tecnologie e metodologie programmate nell'ambito del distretto.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;

- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Nell'esercizio 2021, il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania ha consolidato il proprio equilibrio economico nel perseguimento della propria mission, sostenendo lo sviluppo del sistema aerospaziale campano e implementando le competenze tecnico scientifiche dei soci. La misura quantitativa della vitalità del Distretto è rappresentata, in uno all'ampliamento della compagine sociale con l'ingresso di n. 20 nuovi soci, dai circa 70 partenariati tutti a guida industriale, con proposte di progetti di Ricerca e Innovazione per circa 330 mln di euro: in particolare, sono 31 i progetti attivati per un totale di circa 142 mln di euro, dei quali n. 23 completati per un valore di oltre 107 mln di euro, n. 9 sono attualmente attivi per un valore di 34.7 mln di euro e n. 10 in fase di valutazione, per un totale di 42.1 mln di euro

I prospetti civilistici redatti in forma abbreviata confermano il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, coerentemente con lo scopo mutualistico proprio della società consortile. In linea a quanto premesso, la Società ha realizzato positivi risultati economici, con un valore della produzione pari a € 1.280.648 (+ 15% rispetto al 2020), conseguente alla variazione in aumento sia dei ricavi da prestazione di servizi caratteristici sia degli altri proventi in prevalenza per attività formative. La struttura dei costi operativi è coerente ed in aumento proporzionale al maggior valore della produzione, per un esiguo risultato operativo conseguente all'effetto combinato delle maggiori spese per servizi e maggiori costi del personale (n. 7 dipendenti medi, pari al 25% dei ricavi, ex 26%); il saldo positivo della gestione finanziaria consente il raggiungimento del pareggio bilancio dopo aver spesato il saldo tributario corrente.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo lineare e coerente alla natura sociale: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 827.500, congruo alla copertura anche di una quota del circolante riconducibile al valore dei crediti a breve € 1.737.203. Si valorizza in particolare la variazione in aumento del netto pari ad € 90.000 per effetto dell'aumento avvenuto con delibera dell'Assemblea dei soci del 05/2021, che ha determinato l'entrata di 20 nuovi soci e l'aumento del capitale sociale da euro 737.500 ad euro 827.500 impiego prevalente restano le disponibilità liquide pari a € 2.898.724 (61%), in diminuzione per a € 4.569.092, dovuta al pagamento di contributi incassati nell'anno precedente e destinati ai consorziati con corrispondente contrazione della relativa voce debitoria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato rispettivamente dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale, Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale e di Matematica "Renato Caccioppoli", in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di: Ingegneria Industriale, di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale e di Matematica "Renato Caccioppoli";

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società DAC, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DAQ – DISTRETTO DEL CIBO PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/22): Città di Vico Equense, Caseificio Ruocco S.r.l., Coldiretti Napoli, Comune di Cetara, Urban Labs S.p.a., Caseificio Donnarumma Mario S.r.l., Agerola S.r.l., Fusco S.r.l., CIA Agricoltori Italiani della Provincia di Salerno, Confagricoltura Napoli, Comune di Lettere, Ambrosino S.r.l., Caseificio Amatruda e c. S.a.s., PSB s.r.l., Solagri Società cooperativa, PSB Consulting S.r.l., Rise S.r.l., Jirama S.r.l., Ares-Associazione Ricerca e Sviluppo, Sapori di Sorrento, Longobardi Carlo, Associazione obiettivo Napoli Onlus, AA S.r.l., Con Noi Management S.r.l., Comune di Scala, S.I.M.A. S.r.l., G.I.R.L. s.r.l., Amalfi Lemon Trading s.r.l., Blue Zone S.r.l., Armatore S.r.l., Ischiabio S.S.A., Tobilì s.c.ar.l., IDC Hotel Management S.r.l., Principe di Napoli S.c.ar.l., Latteria Agerolese s.r.l., Agerola Nostra APS, Marina Del Cantone S.r.l., D'Ambra Vini D'Ischia s.r.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, Cooperativa Agrituristica La Ginestra S.Maria del Castello, Gesvit S.p.a., L'Alambicco s.r.l., Antico Caseificio parlato & C. s.n.c., Caseificio Buonocore Biemme 2 s.r.l., Nova Ratio S.a.s., La Selva Coop. S.r.l., Caseificio Antonio Mandara S.a.s., Primavera piccola Soc. coop. A r.l., Caseificio Coppola s.n.c., Cantine Marisa Cuomo Gran Furor Divina Costiera s.r.l., Antico Caseificio Cargiulo S.a.s., New Electra s.r.l., R. Bio Transfer s.r.l., Fattorie Montane Soc. coop. Cons., Società Agricola Tenuta Il Sentiero Dei Limoni s.a.s., Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.c.ar.l., La Lobra S.r.l., Divina Costiera Amalfitana, Faito di Apuzzo Eugenio s.n.c., Salumificio Ruocco S.a.s., Cascificio Savarese Natale Domenico S.n.c., Azienda Agricola Le Tore s.r.l., Società Agricola Tenuta San Francesco s.r.l., Latticini Antonio Guida s.n.c., Latticini Starace s.n.c., Il Quarto Miglio s.r.l., Società Agricola Fuoco di Amalfi, Azienda Agricola Reale Andrea Soc. coop., Zi Peppe s.a.s., Aequa Elaborazione Dati S.r.l., Società Agricola Casale del '700 s.r.l., Lemon group Soc. coop. Agric., Terre delle Sirene Diaeta in Costa D'Amalfi, rete Sviluppo Turistico Costa D'Amalfi, Bel Fiore s.n.c., Canaro s.n.c., Vini Iovine s.n.c., E-comunica S.r.l. ed altri.

I) Attività in breve:

Il Distretto persegue l'obiettivo generale di costituire rapporti di relazione e collaborazione tra le istituzioni locali, il mondo della ricerca, del sistema della conoscenza, della consulenza e della formazione professionale, gli operatori delle filiere agroalimentari del territorio e delle filiere complementari, al fine di indirizzare le proprie iniziative all'attuazione della strategia di sviluppo locale, con le produzioni agroalimentari di qualità certificata, quali denominazioni di origine geografica riconosciute e produzioni agroalimentari tradizionali. In tale dinamica il Distretto, nel suo insieme, è proiettato in particolare: alla valorizzazione delle produzioni locali — ed in particolar modo del prodotto di denominazione di origine protetta - alla tutela ambientale e paesaggistica ed all'integrazione tra le diverse attività economiche riferite a comparti produttivi con il mondo della ricerca e dell'innovazione attraverso la leva della qualificazione delle competenze.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non la dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato relativo al biennio 2020-2021, è inferiore al milione di euro;

- e) il bilancio chiuso al 31.12, evidenzia una perdita d'esercizio;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Società di nuova costituzione, non ancora operativa sotto il profilo caratteristico, con prospetti civilistici al 31/12/2021 aventi oggetto ancora poste riconducibili a embrionali attività amministrative e di funzionamento.

Si rammenta la missione aziendale riconducibile alla realizzazione della strategia di sviluppo locale perseguita dal Distretto Agroalimentare di qualità della Penisola Sorrentina e Amalfitana con le produzioni agroalimentari geograficamente riconosciute e tradizionali. L'obiettivo è favorire la costruzione di rapporti e collaborazione tra istituzioni locali, enti di ricerca, sistema della conoscenza, della consulenza e della formazione professionale, gli operatori delle filiere agroalimentari e complementari, tra cui quella turistica.

In termini analitici, nell'esercizio 2021 si registrano esclusivamente il versamento del capitale sociale e la contabilizzazione degli oneri di costituzione.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal relativo Consiglio.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società DAQ-Distretto del cibo Penisola Sorrentina Scarl, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/22): TEC Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Salerno, CON Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, VAL Databenc S.c.ar.l., Studio Impresa Ricerca e Sviluppo S.r.l., Innova S.c.ar.l., Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Italiano di Tecnologia, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I., CARSO TECH S.r.l., TEBE, Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., Consorzio Costa dei Campi Flegrei Convention & Visitor Bureau, Italdata S.p.a., Scabec S.p.a., Research Consorzio Stabile S.c.ar.l., Conform S.c.ar.l., Webgenesys S.r.l., ES S.r.l. Progetti e Sistemi, Deliverti S.r.l.

I) Attività in breve: La società è sorta con lo scopo di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni, siti ed attività culturali, progettando itinerari di valorizzazione e incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. Gli ambiti di intervento hanno riguardato la conoscenza, attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di salvaguardia cognitiva; il monitoraggio, attraverso lo sviluppo di un sistema diagnostico di salvaguardia conservativa; la fruizione, attraverso un sistema sostenibile di salvaguardia di utilizzo. In particolare, l'oggetto sociale è stato volto alla realizzazione di servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT di indagine, catalogazione, rilievo e progettazione di interventi di restauro, recupero, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni archeologici, storici, artistici, architettonici e paesaggistici, pianificazione e monitoraggio di processi complessi di sviluppo e controllo della qualità ambientale.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Nell'esercizio 2021 la Databenc ha continuato a svolgere la propria attività nel settore della ricerca e sviluppo con particolare riguardo al mondo dei beni culturali, quale soggetto attuatore del Distretto dei Beni Culturali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (R&C) 2007-2013 – Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – ASSE I, "Sostegno ai mutamenti strutturali – Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti".

Sotto il profilo operativo, anche nel 2021 la gestione nonostante l'emergenza pandemica ancora in corso, non ne è risultata particolarmente condizionata al punto che, nonostante le disposizioni di legge emanate (Decreto Legge n. 23/20, Decreto Legge n. 104/20 e successivi), la società non ha fatto ricorso ad alcuna delle deroghe al codice civile previste relativamente alla valutazione della continuità aziendale, ai criteri di ammortamento adottati ed alle altre forme di aiuto finanziario messe a disposizione dal governo, non da ultimo il ricorso CIGS.

Durante il 2021, diverse sono state le progettualità avviate e realizzate dalla società. Di alcuni progetti ad esse riferibili si hanno già gli esiti positivi di approvazione:

- Creativ-lab: POR Campania FSE 2014-2020 Avviso Pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" D.D. n. 329 del 23/10/2019 Burc n. 63 del 24/10/2019;
- Due corsi di formazione aventi ad oggetto: formazione di tecnico esperto nell'ideazione e progettazione del prodotto multimediale e formazione di tecnico esperto nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- MUSEUM SMART VIEW: Por Campania Fesr 2014/2020 Asse 3 O.S. 3.1 Azione 3.1. Avviso Pubblico.

Le relative attività saranno avviate nel corso dell'esercizio 2022.

In termini analitici, l'esercizio 2021 è stato contraddistinto da una ripresa del valore della produzione pari a € 274.777, I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti riferibili alle attività svolte dalla società in riferimento ai progetti gestiti ed alle consulenze prestate. La quota dei ricavi accantonati è stata dettagliata a commento dei Crediti per fatture da emettere. Gli Altri ricavi e proventi registrano i contributi incassati nel corso dell'esercizio a fronte del progetto ARCA per € 11.603 e del progetto REMIAM per € 97.927 dei quali la società è stata diretta beneficiaria. Proporzionale l'incremento dei costi operativi, in particolare per servizi, in assenza di personale dipendente, ha di fatto condotto ad un mantenimento del margine caratteristico su valori positivi ed al conseguimento di un risultato ante imposte positivo pari ad € 15.742.

Costante la struttura patrimoniale e finanziaria, nella sua composizione qualitativa e quantativa, con attivo riconducibile ai crediti verso clienti pari a € 688.602 (90% circa), costituti dalle competenze maturate dalla Società per i servizi resi in merito ai progetti finanziati sia in qualità di soggetto attuatore che in qualità di consulente. Parimenti invariate poi le partecipazioni detenute dalla società nel Consorzio Portici Innovazione (€ 5.000, corrispondente al 25% del capitale sociale), Fondazione TICHE (€ 5.000, 2,38% del capitale sociale), TPS S.r.l. Start up innovativa (€ 1.000, 10% del capitale sociale).

Relativamente il passivo, costante e adeguato il grado di patrimonializzazione pari al 38%, per una misura ovviamente positiva dei margini strutturali. Le altre passività di funzionamento a breve termine sono riconducibili in prevalenza a debiti verso fornitori per fatture da ricevere relativi a spese di preparazione dei progetti in premessa e spese per assistenza tecnica. Si evidenziano compensi dei Consiglieri di amministrazione arretrati fino alla data del 31/12/2020 pari ad euro 136.940. Residuali le altre poste di natura diversa e tributaria. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato rispettivamente dai Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie Informatiche, di Matematica "Renato Caccioppoli", di Scienze Chimiche e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Scienze Chimiche, di Matematica e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Databenc, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DATTILO - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA TRASPORTI E LOGISTICA S.C.A.R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 10/11/2022): Anfia Automotive S.c.ar.l., Hitachi Rail STS S.p.a., Cerict S.c.ar.l., Test S.c.ar.l., CTIF S.c.ar.l., Aster S.p.a., CID Software Studio, Servizi Nazionali Avvistamento Marittimo S.c.ar.l., Intecs Solutions S.p.a., MEDINOK S.p.a., EUROHANDLING S.r.l., TECHNO – RAIL S.r.l., C.E.A. S.c.ar.l., Innovaway S.p.a.

1) Attività in breve: La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nei settori automotive, trasporto su rotaia e della logistica avanzata, nonché' di svolgere tutte le attività utili a sostenere la competitività delle imprese nei medesimi settori ed a realizzare, nella Regione Campania, e con le stesse finalità, un distretto ad alta tecnologia. in particolare, la società si propone di: promuovere, sviluppare e gestire progetti di ricerca, anche con la partecipazione a programmi di finanziamento pubblici e/o privati, volti alla crescita della competitività dell'industria, promuovendo al contempo lo sviluppo dei soci consorziati nonché' la nascita e il consolidamento, prioritariamente sul territorio della Regione Campania, di imprese innovative, anche attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche; partecipare anche in collaborazione con soggetti terzi a programmi di ricerca e sviluppo. realizzare interazioni e sinergie tra soggetti che svolgono attività di ricerca e le loro possibili applicazioni, rafforzando, in particolare, il collegamento tra le Università e i Centri di ricerca operanti in Campania, da un lato, ed il sistema imprenditoriale regionale, dall'altro; sviluppare e mantenere i contatti con altri consorzi, imprese, associazioni ed enti nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnico e commerciale e per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni; formare personale di ricerca altamente qualificato, anche attraverso la progettazione o realizzazione di prodotti, servizi e programmi di alta formazione, organizzare seminari, convegni ed altri eventi di creazione e divulgazione delle conoscenze, favorire il rientro di ricercatori oggi all'estero nonché' valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dai soci, fornendo ai ricercatori un efficace contesto operativo; coordinare iniziative e attività di ricerca e sviluppo industriale e di promozione della cultura tecnologica; fungere da centro di raccolta e diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori, di prodotti e servizi; promuovere l'immagine dei soci in ambito nazionale ed internazionale.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Le evidenze di bilancio al 31/12/2021 confermano la continuità della Dattilo ed il rispetto dei principi di economicità nell'adempimento del suo ruolo di aggregatore quale Distretto operativo nel settore dei trasporti di superficie, per l'esecuzione e lo sviluppo di attività di R&S, formazione e divulgazione scientifica nei settori della logistica avanzata, dell'automotive e ferroviario, sul territorio campano ed a favore delle PMI locali.

Dall'esame delle principali voci di bilancio al 12/2021 e dello stato finanziario della società, la situazione resta sostanzialmente positiva e, in generale, invariata rispetto all'esercizio precedente, non palesandosi particolari criticità. Anche per quanto riguarda la parte economica, il modello dei costi del Distretto è semplificato e mantiene le voci indispensabili anche nel rispetto nel vincolo della stabile organizzazione. Infatti, la normativa prevede che la stabile organizzazione sia mantenuta attiva per i successivi cinque anni dalla chiusura delle attività di progetto, termine previsto per il 31/12/2022 ed eventualmente da prorogare al 2024, considerando lo stato del Progetto Green PowerTrain.

In termini analitici, Società con dimensione economica micro, che ha realizzato nell'esercizio in esame un valore della produzione pari a € 40.007 riconducibile alla misura degli altri ricavi e proventi, distinti dai contributi in conto esercizio, e non dettagliati negli allegati al bilancio redatto in forma abbreviata. Parallelamente, in linea a quanto premesso, si registrano costanti oneri per personale (pari al 40% dei ricavi, n. 1 impiegato), e per servizi, per un positivo ed in linea al 2020 margine caratteristico, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 3.710, coerente con le finalità in premessa.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo parimenti snello e sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente e, pertanto, non si evidenziano particolari criticità: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 104.665 (grado di patrimonializzazione del 67%), a copertura quasi integrale del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti, unica voce significativa dell'attivo; il passivo aziendale è quindi completato dalle altre passività di funzionamento, tipiche quanto esigue, verso fornitori, tributarie e diverse. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento della società tramite nella partecipata indiretta:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dall'Amministratore Unico della società controllata TEST in merito al coinvolgimento di quest'ultima nelle attività svolte dalla società.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione indiretta dell'Ateneo nella società Dattilo, detenuta per il tramite della società controllata Test, ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Fondazione Senatore Pascale-Istituto per lo Studio e la Cura.

I) Attività in breve: Lo scopo consortile del DFM Scarl è di svolgere senza alcuna finalità di lucro attività di ricerca, sviluppo, formazione consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie con l'obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci in un settore strategico per lo sviluppo economico e industriale della Regione Campania e del Paese. Pertanto, l'oggetto sociale di DFM si concretizza nella gestione di un centro di ricerca per lo sviluppo e sintesi di molecole ad azione farmacologica; lo sviluppo e sintesi di nuovi agenti diagnostici; la caratterizzazione molecolare di processi patologici umani; lo screening di sostanze naturali; l'imaging medico, la farmacogenomica; il target validation nei processi patologici. Per il raggiungimento di tali obiettivi il DFM Scarl promuove collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. Lo spettro di competenze coperte all'interno del DFM Scarl è diversificato e copre tutti gli aspetti del processo di identificazione di molecole bioattive ad azione farmaceutica o diagnostica. Tali competenze possono essere raggruppate nelle seguenti aree tematiche: Sostanze naturali, Chimica di macromolecole, Sintesi di composti bioattivi, Biologia molecolare e biochimica, Analisi funzionale di composti bioattivi in vitro e in vivo, Diagnostica e imaging.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato negativo per 2 dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito un utile negli esercizi 2019, 2020 e 2021;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Anche nell'esercizio 2021 la gestione aziendale è stata contraddistinta dal rispetto dei principi di economicità nello svolgimento dell'attività caratteristica nel campo della ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico attraverso la gestione di un Centro di sviluppo e sintesi farmacologica e diagnostica nel settore delle Biotecnologie.

La situazione pandemica "Covid-19" non ha influenzato l'implementazione dei progetti approvati e la verifica delle relative rendicontazioni tecnico-scientifiche ed economiche; in particolare, l'attività svolta da parte della DFM è stata caratterizzata dalla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento regionale INTEGRA e NEUROREHAB a valere sulla nuova programmazione 2014/2020 con il riconoscimento del 100% dei costi rendicontati.

In termini contabili, le evidenze del bilancio ufficiale 2021 confermano la struttura economica aziendale, con il valore della produzione e la natura dei costi riconducibili quasi del tutto alla realizzazione dei progetti; si conferma in tal senso la flessibilità e l'efficacia della struttura organizzativa, costituita ancora da un solo collaboratore (costo del personale costante) per il supporto nella gestione dei progetti finanziati. Positivo il margine caratteristico, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 4.453 in virtù della sostanziale assenza di saldi accessori e finanziari.

Sotto il profilo patrimoniale, al 31/12 si riscontra una nuova significativa diminuzione del capitale investito (-67%), conseguente alla riduzione delle partite attive e passive correnti relative ai progetti realizzati nonché dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Di conseguenza, seppur ancora insufficiente, aumenta il grado di patrimonializzazione (24%), con l'ammontare dei debiti, caratterizzati essenzialmente dalle anticipazioni ricevute sui progetti conclusi ed in attesa delle verifiche ministeriali e regionali, di ammontare non superiore alla liquidità conseguente all'incasso di contributi per complessivi € 292.000 ca., erogati ai soci per € 190.000. Assente indebitamento finanziario.

Residuano, infine, risconti passivi per € 33.761 relativi al contributo conto impianti - progetto Farmalab - da rinviare agli esercizi futuri

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società DFM, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

EHEALTHNET S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Tech-Ehealth Scarl, Engineering-Ingegneria Informatica S.p.a., Pineta Grande S.p.a., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), Fondazione SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare, Istituto Nazionale Tumori IRCSS – Fondazione Pascale, Biogem S.c.ar.l., Istituto Italiano di Tecnologia, Kelyon s.r.l., Studio Impresa Ricerca e Sviluppo S.r.l., Hassisto S.r.l., Hi-Life S.r.l., Human Shape Technologies S.r.l.

I) Attività in breve: La società intraprende iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore Salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. La partecipata, sin dalla sua costituzione, ha perseguito i seguenti obiettivi: costituire un punto di riferimento tecnologico e di supporto all'innovazione per il settore Salute pubblico e privato; concorrere ai processi di standardizzazione nazionali ed internazionali nel campo della Sanita Elettronica c.d. eHealth; stimolare ed essere funzionali al processo di riorganizzazione dei servizi per la salute; costituire un centro di formazione permanente per le tecnologie ICT in Sanità; realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

L'esercizio 2021 la gestione aziendale è proseguita nel rispetto dei principi di economicità e di continuità operativa della struttura consortile quale centro di competenza e di sintesi efficace di tecnologie, servizi innovativi, servizi pubblici e sistema normativo, a supporto di tutti gli stakeholders del sistema salute. Le evidenze del bilancio ufficiale 2021, redatto in forma abbreviata, evidenziano il positivo andamento aziendale, con il consolidamento della dimensione economica conseguente alla crescita del valore della produzione pari a € 256.552, di fatto raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei maggiori ricavi per prestazione di

servizi e acconti su progetti; la marginalità ordinaria è positiva per € 12.255 al netto dei costi operativi per servizi, in assenza di personale dipendente, per un risultato ante imposte pari ad € 11.419 al spesato un esiguo saldo finanziario negativo.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo equilibrato nella composizione fonti – impieghi: positivi ed in miglioramento i margini di strutturali, con un grado di capitalizzazione 23% che garantisce in misura adeguata l'integrale copertura degli investimenti in partecipazioni (la Società detiene partecipazioni significative società consortili soggetti gestori di progetti, tra cui CAMPANIA ONCO TERAPIE - Ricerca -, e PREMIO - Precision Medicine Infrastructure for Oncology – Infrastruttura) e di quota parte del circolante la cui composizione è coerente nella misura di crediti e disponibilità liquide; ancora presente l'intervento di medio lungo periodo dei soci sotto forma finanziaria, a supporto del complessivo equilibrio finanziario. Parimenti stabili le altre passività di funzionamento, riconducibili ai debiti di fornitura quale fonte prevalente, con le altre voci di natura tributaria e diverse di importo residuale. Sotto il profilo finanziario, si conferma valore sopra l'unità dell'indice di liquidità primaria nonché la congruità dei flussi generati dalla gestione operativa a servizio del maggior assorbimento di risorse del circolante, con un decremento della liquidità a fine esercizio e quindi un aumento in misura marginale della PFN.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto deliberato dal Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI .

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Ehealthnet S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

I.M.A.S.T. – DISTRETTO SULL'INGEGNERIA DEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI E STRUTTURE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, E.N.E.A., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Leonardo S.p.A., Università degli Studi di Salerno, Dompè Farmaceutici s.p.a., Centro per gli Studi di tecnica Navale Cetena S.p.a., C.I.R.A. (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) S.c.p.a., MBDA Italia S.p.a., Fiat Chrysler Automobiles Italy S.p.a., Solvay Solutions Italia S.r.l., Politecnico di Bari, Centro Ricerche Fiat S.c.p.a., Politecnico di Torino, Banco di Napoli.

I) Attività in breve: La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società sviluppa attività di ricerca scientifica e tecnologica. Può svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti e porre in essere iniziative mirate: al richiamo di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico; al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area dei materiali polimerici e compositi; alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero; all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti. A tal fine la Società può: impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da spin-off di attività di ricerca; elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi; elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti; promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni; avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico; agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme; erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica; promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto; promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto; incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Nell'esercizio 2021, la Società ha continuato ad operare in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali nella ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico, nel settore dell'ingegneria delle strutture dei materiali polimerici e dei relativi componenti. L'Imast ha consolidato la propria dimensione economico patrimoniale rispettando i principi di equilibrio finanziario.

La gestione aziendale è proseguita in continuità e parallelamente: nell'attività di ricerca, relativamente al progetto AMICO - Additive Manufacturing e automazione processo per materiali Ibridi e Compositi, a valere sul PON; nella prestazione di servizi e consulenza consulenziali, con la conclusione delle attività commissionate dal CIRA nell'ambito del progetto europeo Castle e a favore di dipartimenti di Ingegneria, nonché con servizi di prove a fuoco prestati a terzi privati. Sono inoltre proseguite, sia pure con lentezza, le iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, nonché l'attività di networking e collegamento con cluster sui materiali di altri paesi nell'ambito delle aggregazioni europee a cui la Società partecipa attraverso il network ELCA.

Si evidenzia che, nel 2020, nei progetti di ricerca sono stati coinvolti complessivamente, tra personale di soci e quello IMAST, n. 118 ricercatori, con n. 3 unità di personale diretto.

In termini analitici, il valore della produzione, pari ad € 615.474, ha registrato un incremento pari al 13% ca., per effetto dei maggiori contributi di competenza dell'esercizio; parallelamente è sostanzialmente stabile l'incidenza complessiva dei costi per servizi e per il personale (in aumento con n. 3 dipendenti medi, 15% dei ricavi) per un risultato ante imposte positivo pari a € 122.192, comprensivo anche in questo esercizio di un saldo positivo della gestione finanziaria in virtù della proficua gestione della liquidità aziendale e dei titoli finanziari (contratto di capitalizzazione a premio unico Credit Agricole, scad. 10/2025) con capitale nominale garantito.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si conferma l'equilibrio della società, con un grado di patrimonializzazione pari al 27% circa, ancora in miglioramento in termini assoluti ed in rapporto alla natura del capitale investito, riconducibile al solo circolante, con valori quindi positivi dei margini strutturali di I e II livello, e quindi al valore dei crediti per rendicontazioni di progetti finanziati dal MIUR, dalla Commissione Europea e dalla Regione Puglia. La gestione finanziaria trova oggetto nell' importo dei titoli non immobilizzati iscritti in bilancio pari ad € 2.800.000 (45%), relativi al contratto di capitalizzazione a premio unico di cui sopra. Tra le passività di funzionamento, voce prevalente sono ancora i debiti verso altri finanziatori, ovvero gli anticipi ricevuti dal MIUR a seguito di finanziamenti relativi a progetti di ricerca pari a € 3.628.781 (59%), passività di fornitura, tributarie, previdenziali in misura residuale ed è assente indebitamento di natura finanziaria. Si conferma, infine, in equilibrio la situazione finanziaria aziendale, sintetizzabile con il valore positivo e in miglioramento dei principali indicatori di sintesi, come l'indice di liquidità primaria pari a 1,37, il valore della posizione finanziaria netta di breve, positiva per € 614.351, ed una ulteriore riduzione dell'indice di indebitamento aziendale (2,75, ex 2,98); adeguata la capacità operativa aziendale di generare flussi congrui alle esigenze della gestione aziendale, riconducibile quasi esclusivamente alla gestione del circolante aziendale.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Imast, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

ITALCERTIFER S.P.A.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Regione Toscana, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Politecnico di Milano.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto le seguenti attività: a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti; b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti; c) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario); d) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi industriali in riferimento alle norme/specifiche applicabili; e) certificazione e valutazione indipendente di sistemi di gestione in riferimento alle norme/specifiche applicabili; f) certificazione di figure professionali; g) prove e verifiche necessarie per il rilascio delle relative certificazioni e valutazioni; h) ispezioni, prove e verifiche necessarie ai fini della validazione dei progetti; i) formazione di personale specialistico in riferimento a norme/specifiche di rilevanza nazionale ed internazionale; j) promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente i processi relativi ai trasporti di persone e di merci; l) certificazione e valutazione per le competenze dei laboratori di prova e di taratura.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal ritorno ai valori pre-pandemia dell'attività aziendale nei settori caratteristici della certificazione e test in ambito ferroviario in cui opera Italcertifer, con un aumento dei volumi anche nel settore delle Verifiche e Validazioni dei progetti esecutivi di opere pubbliche. In particolare, si conferma nuovamente il trend crescente del numero di commesse in corso d'opera, pari a oltre 1.200 con il portafoglio ordini che a fine esercizio ammonta complessivamente a € 35.000.000 ca. Anche sul mercato estero si consolida la posizione competitiva aziendale: a seguito dell'autorizzazione del Ministero

dei Trasporti greco ad operare nei settori di riferimento con apertura di una sede secondaria ad Atene, così come in virtù dell'aggiudicazione di attività di ISA per la prima linea metro della città di Bogotà il CDA nel dicembre 2021 ha deliberato l'apertura di una sede secondaria funzionale all'esecuzione della commessa acquista.

In termini analitici, quanto descritto in premessa si riflette nell'incremento dei i ricavi delle vendite (+14,1%), e più in generale del valore della produzione (+18%) comprensivi delle variazioni delle rimanenze. In misura proporzionale e fisiologica, la crescita economica è stata accompagnata dall'aumento dei costi operativi (+19%), in particolare del lavoro (+ 18%, 41% dei ricavi, ex 52%, con incremento di n. 19 unità per una consistenza media di n. 185 risorse), dei servizi, così come gli ammortamenti per effetto degli investimenti d'esercizio ed il saldo della gestione accessoria seppur in misura esigua. L'effetto combinato delle variazioni descritte, è sintetizzato nei margini operativi ed intermedi positivi in leggero peggioramento: l'EBITDA d'esercizio è pari ad € 3.002.23 (15% dei ricavi,), l'EBIT pari 2.316.431 (12% dei ricavi), con un utile finale di € 1.779.474, confermando il trend positivo della società negli ultimi esercizi, al netto del saldo positivo per € 92.368 della gestione finanziaria derivante esclusivamente dalle partite in valuta estera che hanno prodotto un saldo utili/perdite positivo.

In termini patrimoniali e finanziari, si conferma la struttura solida e in complessivo equilibrio, contraddistinta da un elevato grado di patrimonializzazione (64%) e dal valore ampiamente positivo dei margini strutturali di I e II livello, elementi significativi in rapporto al maggior assorbimento di capitale in immobilizzazioni e attività di giro (crediti e lavori in corso di esecuzione) coerenti alla descritta ripresa del trend di crescita commerciale. In tal senso appare lineare anche la dinamica finanziaria, con un grado di indebitamento più che fisiologico e un indice inferiore all'unità, che vede la gestione aziendale, sia pure a fronte di un saldo finale della liquidità negativo, sostanzialmente efficace nel generare flussi operativi adeguati al maggior assorbimento di capitale da parte del circolante netto gestionale e dei costanti fabbisogni derivanti dalle costanti politiche di investimenti strategici ed ordinari. Fisiologico il rapporto PFN/EBITDA.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale,

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Italcertifer, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

LINFA S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università di Napoli Federico II, Santa Rita S.r.l., Cosvitec S.c.ar.l., Laboratoria S.r.l., I.L.CO.A. S.r.l., Università di Reggio Calabria, Wild Orange S.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I) Attività in breve: L'attività della società persegue la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca nazionale ed internazionale. I principali settori di intervento della società sono: il trasferimento tecnologico dell'innovazione, la proposizione e realizzazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, la specializzazione e la formazione, la consulenza tecnica e di ricerca e la certificazione dei sistemi di qualità, la diffusione delle opportunità e delle best practices attraverso l'organizzazione di eventi, le iniziative sociali e rivolte allo sviluppo del Terzo Settore. La Società ha indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: la gestione di uno o più centro di ricerca scientifica e tecnologica; la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche di intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri Enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; il consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali, nei settori agroalimentare e scienze della vita, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; il supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della società; la realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e del territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; la promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; il potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; lo sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; la fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero degli Amministratori è superiore a quello dei dipendenti;
- c) l'Atenco non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

L'esercizio 2021 è stato ancora condizionato dall'emergenza pandemica Covid 19 che, pur non comportando rettifiche sui saldi di bilancio, ha determinato un rallentamento dell'attività nel campo della ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare. La gestione aziendale è stata orientata al mantenimento dell'equilibrio economico alla ricerca di nuove attività progettuali: quale capofila, a valere su programmi nazionali ed europei in valutazione nel corso del 2022; in qualità di partner, sui progetti Arianna, programma PON Ricerca & Innovazione 2014/20, e BIOBEAN, programma PSR Calabria, per i quali si è in attesa della firma degli atti d'obbligo.

In termini analitici, il 2021 è stato contraddistinto dalla contrazione del valore della produzione pari a € 176.118 277.816 (ex € 277.816), derivante dall'effetto combinato dei minori ricavi da prestazioni per € 60.173 (ex € 204.730) e dei maggiori contributi in conto esercizio pari a complessivi € 107.684 (ex € 73.086). Più che proporzionale la riduzione dei costi operativi, con particolare riferimento ai costi per servizi (€ 6.591, ex € 209.000 ca) a fronte dell'aumento del personale impiegato (n. 2 dipendenti, per € 73.299), con una marginalità caratteristica positiva e di fatto coincidente con l'utile d'esercizio ante imposte pari a € 17.000 ca.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo stabile in linea alle analisi precedenti: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 420.381 ed un grado di patrimonializzazione del 78%, al lordo di crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti € 50.246, e con un attivo riconducibile ai crediti vs clienti, tributari e disponibilità liquide; le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da altri debiti, riconducibili alle quote da corrispondere agli associati a valere sui contributi percepiti, e quindi da residuali debiti di fornitura, tributari e previdenziali coerenti alle grandezze rilevate. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal relativo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Linfa, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

M2Q S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, I3 S.r.l., Engineering S.p.a., Tecnoalimenti S.c.p.a., Be Packaging S.r.l., Icimendue S.r.l., INTER.CAR. S.n.c., Consorzio Agricoltura Biologica Campania Italia Società Cooperativa a r.l., Sintesi S.r.l., Golosità Sannite S.r.l., Indaco S.p.a., Bioitalia S.r.l., Research & Development Industry Trading Training S.r.l., I Sapori di Corbara S.r.l., Attianese S.p.a., Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., ENCO S.r.l., Tebe, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria.

I) Attività in breve: La Società ha perseguito la finalità di realizzare un'aggregazione pubblico-privata scientifico-tecnologica nel campo delle produzioni agro-alimentari e della salute dell'uomo. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato negli anni le proprie attività prevalentemente sui seguenti obiettivi strategici: consolidamento infrastrutturale della ricerca e del trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nei campi di interesse dell'aggregazione, nonché in relazione alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di studi, ricerche ed analisi per conto della Pubblica Amministrazione nei carnpi di propria competenza; promozione delle attività per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie di interesse della società, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; promozione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; - promozione della nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; - sviluppo di iniziative di internazionalizzazione e di marketing.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di euro;

- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

L'esercizio 2021 è stato condotto in continuità operativa e nel rispetto dei principi di economicità, con lo svolgimento dell'attività quale laboratorio qualificato di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico nel campo delle produzioni agroalimentari e della salute dell'uomo, in collaborazione con aziende ed enti del settore. In particolare, in parallelo allo svolgimento di attività amministrative su richiesta del ministero a valere sul progetto PON03PE_00180, la M2Q nel corso del 2021 ha partecipato alla realizzazione del Piano di Azione Triennale del Cluster Agrifood con l'offerta di servizi da realizzarsi nel corso del 2022.

Il valore della produzione per l'anno 2021, pari ad € 60.839 (ex 98.538.150), è costituito dai ricavi delle prestazioni fornite ad imprese ed enti e da attività connesse al progetto PON03PE_00180 e da altri ricavi riconducibili presumibilmente a contributi in c/esercizio. La riduzione dei volumi è stata accompagnata dal proporzionale decremento dei costi operativi per servizi, in assenza di personale dipendente, relativi in prevalenza ai compensi ed ai contributi per collaboratori occasionali (n. 5 unità medie impiegate), a progetto e per consulenze ricevute da soggetti titolari di partita iva. La marginalità operativa intermedia e il risultato d'esercizio coincidono in un sostanziale pareggio di bilancio, stante l'assenza di saldi finanziari e accessori.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo snello e coerente alla natura sociale: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 91.101 ed un grado di patrimonializzazione del 40% (ex 38%), ancora a fronte di leggera contrazione del capitale investito per effetto della riduzione dei crediti entro l'esercizio, della liquidità e delle corrispondenti passività di funzionamento; nel contempo si valorizza la presenza di rimanenze di magazzino, presumibilmente ascrivibili ad attività in corso di svolgimento.

Si evidenzia che le voci di bilancio non risultano dettagliate nella nota integrativa in virtù della dimensione micro della società ai fini della rappresentazione civilistica.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo per l'Industria Alimentare (CAISIAL), in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione sottoposta al rispettivo Consiglio Direttivo.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo per l'Industria Alimentare (CAISIAL);

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società M2Q S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP

MAREA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 28/11/22): Università degli Studi di Napoli Federico II, Cosvitec S.c.ar.l., SAPA S.p.a., Polyeur S.r.l., Neatec S.p.a., Penelope S.p.a., La Marchesa Società Cooperativa Agricola, Elettra Sistemi S.r.l., SMS Engineering S.r.l., Di Gennaro S.p.a., ME.DI. S.r.l., Alimenta 2000 S.r.l., M.D. Plast S.p.a., Bruno Farmaceutici S.p.a., Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l., Innovaway S.p.a., Arkadiusz S.r.l.

I) Attività in breve: La Società ha perseguito la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nell'ambito dei materiali avanzati con applicazioni nei settori delle biotecnologie ed agroalimentare. La Società ha altresì lo scopo di promuovere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: la gestione di uno o più Centri di Ricerca Scientifica e Tecnologica; la stipula ed esecuzione di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica, con particolare riferimento a settori d'interesse dei soci pubblici e privati, anche su specifica commessa di uno o più di essi, nonché d'intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nell'ambito dei materiali avanzati, delle biotecnologie ed agroalimentare, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; elaborare e sviluppare iniziative ad azioni finalizzate alla crescita internazionale della società ed i consorziati.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero degli Amministratori è inferiore a quello dei dipendenti;

- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

Nell'esercizio 2021, la Marea ha mantenuto l'equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali nella ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore dei Materiali avanzati, delle Biotecnologie e dell'Agroindustria. In termini generali, la gestione aziendale, con il supporto dei soggetti associati, è proseguita nella tendenza negativa dell'esercizio precedente in termini di contrazione delle prestazioni caratteristiche, a fronte della positiva dinamica finanziaria con l'incasso dei saldi finali a valere sulle progettualità degli anni precedenti.

Il bilancio ufficiale 2021 conferma una contrazione della dimensione economica, con il valore della produzione pari a € 472.565 (ex € 532.328), per effetto dei minori ricavi da servizi e delle prestazioni pari € 114.536 (ex € 274.813), parzialmente compensato dall'esiguo incremento dei contributi in conto esercizio). Coerentemente i costi operativi, per servizi e del personale (pari a € 300.717, 63% dei ricavi) si presentano in riduzione; ancora positivo il margine caratteristico, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 16.501 circa stante l'assenza di saldi accessori rilevanti.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società presenta un profilo lineare: valorizzando l'azzeramento delle poste di rettifica ratei e risconti, attivi e passivi, per quanto dettagliato in premessa, si conferma positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 198.784 (grado di patrimonializzazione del 39%, incremento altre riserve non dettagliato), a supporto di una quota del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti e tributari; le altre passività di funzionamento si confermano coerentemente in acconti da consorziati, debiti verso fornitori con una residuale incidenza dell'esposizione tributaria. Assente indebitamento finanziario e disponibilità liquide in aumento a fine esercizio.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Farmacia, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal relativo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Marea S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP

PMCARE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Università degli Studi di Salerno, Istituto Nazionale Tumori IRCSS – Fondazione G. Pascale; Ehcalthnet S.c.ar.l.; Pineta Grande S.p.a.

I) Attività in breve: La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di essere il soggetto gestore del progetto "premio" previsto dall'avviso "Pubblico Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche approvato con decreto n. 358 del 12/06/2017. Lo scopo principale, della società in qualità di soggetto gestore, è la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca prevista dal progetto premio. In relazione al progetto presentato e alle richieste della regione, la Scarl Premio, è il soggetto gestore è l'unico riferimento per l'attuazione del progetto ed unico interlocutore per la Regione stessa per le questioni sia amministrative che scientifiche. In base al progetto presentato la società dal punto di vista generale deve garantire: la realizzazione di Biobanche Macro-Territoriali consentirà una raccolta sistematica e razionale dei campioni biologici e dei dati ad essi associati; la realizzazione della Rete Regionale delle Biobanche, coordinare le attività delle biobanche e risorse biomolecolari al fine di promuovere la loro efficienza ed interoperabilità grazie all'armonizzazione delle procedure e l'implementazione di standard comuni, nonchè di favorire un migliore accesso per gli utenti del settore pubblico e privato; la realizzazione di Centri Regionali ad alta Specializzazione per consentire lo sviluppo e l'analisi di biomarcatori per concretizzare la promessa della medicina personalizzata e di precisione; la gestione della Piattaforma Informatica Regionale partendo dalla registrazione e gestione dei dati clinico-patologici e genetico-molecolari, relativi a diagnosi, terapia e follow-up dei pazienti oncologici e attraverso lo sviluppo di tecnologie ed algoritmi innovativi di intelligenza artificiale si potrà analizzare, in maniera efficiente e scalabile, dati eterogenei e ad alta dimensionalità relativi alle caratteristiche genetico-molecolari e cliniche dei pazienti. Le azioni che la società intende attivare sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: Supportare i propri soci alla realizzazione dell'infrastruttura di ricerca prevista dal progetto premio; Gestire i servizi dell'infrastruttura di ricerca del progetto premio; costituire un punto di riferimento tecnologico e di supporto all'innovazione per il settore Salute pubblico e privato; sostenere lo sviluppo della medicina di precisione e della medicina personalizzata, con particolare riferimento alle applicazioni nel settore oncologico; concorrere ai processi di standardizzazione nazionali ed internazionali nel campo della Chimica Farmaceutica della Sanità e della Sanita Elettronica c.d. eHealth; stimolare ed essere funzionali al processo di riorganizzazione dei servizi per la salute; costituire un centro di formazione permanente per le scienze farmaceutiche, la medicina di precisione e le tecnologie ICT in Sanità; realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT; realizzare servizi di natura scientifica, sperimentazione ed analisi e prodotti di diagnostica e di medicina di precisione, anche attraverso l'impiego di tecniche basate sulle scienze omiche (c.d metabolomica, proteomica, genomica); realizzare servizi di natura scientifica sperimentazione ed analisi basati sulle scienze farmaceutiche (c.d. design, sintesi, caratterizzazione e testing di nuove molecole farmacologicamente attive); Gestire la rete dei servi delle infrastrutture previsti dal progetto sia, all'interno del partenariato, sia all'esterno dello stesso a favore dei soggetti esterni del partenariato; Gestire l'esecuzione di una raccolta prospettica, organizzata e sistematica di materiale biologico oncologico e dei dati clinici associati, non limitata ad una singola patologia o studio clinico; Gestire la creazione, con i dati raccolti, di piattaforme e kit per una diagnosi precoce del tumore e della sua standardizzazione per adottare un approccio terapeutico mirato; Gestire la valutazione dell'epatotossicità di nuovi composti ancora in fase sperimentale per lo sviluppo di nuove terapie e la produzione e implementazione di dispositivi in cui caricare epatociti umani come sistema modello di studio; Favorire la promozione del biobanking e del conferimento del campione per scopi di ricerche, lo sviluppo di una piattaforma ICT avanzata a supporto della gestione delle Biobanche di Ricerca e della Rete Regionale; Garantire lo sviluppo di una piattaforma IT per potenziare le informazioni e per consentire agli enti di ricerca di avere un quadro informativo preciso e aggiornato in tempo reale sullo stato dei campioni biologici biobancati; Gestire la progettazione di un sistema di controllo di qualità diretto sia a valutare le performance delle singole BB sia l'integrità e la qualità dei campioni biologici e delle macromolecole da essi ottenute; Favorire la realizzazione di un servizio di Disaster Recovery Plan per tutte le strutture, pubbliche e private, per la messa in sicurezza di materiale biologico in situazioni di emergenza come previsto dalle normative internazionali; Favorire la promozione di un miglioramento del sistema industriale attraverso lo sviluppo di tecnologie sempre più mini invasive per la diagnosi e la cura del

tumore; Favorire la raccolta in modo sistematico informazioni cliniche sull'evoluzione delle specifiche malattie nel tempo, nonché l'individuazione e la localizzazione di possibili fattori ambientali ed alimentari con azione etiopatogenetica verso la patologia oncologica; Favorire il miglioramento della condizione socio-economica della popolazione d'interesse, attraverso una campagna di sensibilizzazione effettuata dalle strutture sanitarie che con maggior partecipazione si dedicano ai progetti di screening preventivi.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 5 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato relativo al biennio 2020-2021 è inferiore al milione di euro;
- e) il bilancio chiuso al 31.12, relativo al primo esercizio della società, evidenzia un utile;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Società al primo esercizio di piena operatività, con prospetti civilistici al 31/12/2021 aventi oggetto poste relative alle operazioni di versamento del capitale sociale e avvio delle prime attività gestionali.

La società non persegue finalità di lucro, ma ha scopo consortile mutualistico (oggetto sociale attivato nel 05/2020) ed ha iniziato ad operare quale soggetto gestore del progetto PREMIO, relativo alla realizzazione, sviluppo e potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica Regionale per la lotta alle patologie Oncologiche; in termini operativi il progetto è stato avviato nello scorso esercizio, con la liquidazione del primo Sal da parte della Regione che è stata oggetto di valutazione nei primi mesi del 2022.

In termini analitici, infine, nel bilancio 2021 si registra esclusivamente la contabilizzazione di iniziali partite di funzionamento e avvio attività.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazioni approvata dal relativo Consiglio.

CONCLUSIONI
CONCERNION CONTRACTOR
Vieta la Statuta dell'Enter
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia;
La Commissione propone di montenere la portegiaggione dell'Atance pelle segietà DMACADE Send, ci considell'est. 20 TUSD
La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società PM4CARE Scarl, ai sensi dell'art. 20 TUSP.
3

SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Eolpower Investments S.r.l. e Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La Società ha lo scopo di effettuare, attraverso il proprio centro di ricerca, ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nuove metodologie, processi e tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Soggetti pubblici e privati di piccole dimensioni. In particolare, ha lo scopo di: a) Promuovere e realizzare un centro di ricerca ed un laboratorio nello Stretto di Messina per lo sviluppo di ricerche e tecnologie legate alla produzione di energia da correnti marine e fluviali; b) qualificare la domanda nel settore, favorire la creazione di sbocchi della stessa e l'innesco locale di iniziative industriali; c) favorire l'interazione tra Istituzioni Universitarie, Enti di Ricerca ed Organismi nazionali ed internazionali, rappresentativi in campi di rilevante interesse scientifico, economico, sociale e culturale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze; d) mettere a disposizione, a titolo non gratuito, degli Enti consorziati e di altri Soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, competenze, strutture ed attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei settori di propria competenza.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020, la Seapower ha operato in continuità e nel rispetto dell'equilibrio economico nel conseguimento dei propri obiettivi mutualistici nello sviluppo di progetti nel settore delle energie rinnovabili. La gestione ordinaria, riconducibile essenzialmente allo svolgimento di attività per conto terzi connesse con la progettazione esecutiva, installazioni e test di sistemi e/o

prototipi per la produzione di energia rinnovabile, ha conseguito positivi risultati di crescita economica e consolidamento patrimoniale.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2021, confermano la crescita del valore della produzione, pari a € 778.870 (+44% rispetto al 2020), per effetto dei maggiori contributi in conto esercizio (€ 493.472, +70%) e dei ricavi da prestazioni (+16%); a fronte, si registra una proporzionale crescita dei costi per servizi e soprattutto del personale (n. 13 dipendenti medi, 42% dei ricavi), per una marginalità corrente positiva ed un utile ante imposte di € 113.875, al netto di oneri finanziari relativi alla quota interessi delle operazioni rateali di cui la Società beneficia.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società conferma un profilo coerente nella composizione della complessiva correlazione fonti — impieghi: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 889.595 ed un grado di patrimonializzazione (48%), in relativa diminuzione per effetto dell'incremento del capitale investito ma comunque adeguato al maggior assorbimento di risorse dal circolante aziendale, in termini di crediti di breve termine, impiego prevalente, con l'attivo fisso residuale e le disponibilità liquide in aumento; si riscontra investimento non immobilizzato per € 100.000 sotto forma di attività finanziarie non dettagliate, quale presumibile strumento di gestione della liquidità aziendale. Il margine strutturale di II livello è inoltre rafforzato dal ricorso al debito bancario di medio lungo periodo, con finanziamenti per circa € 250.000 al tasso medio agevolato del 0,15%, attivato lo scorso esercizio i cui impegni di rimborso appaiono congrui al cash flow operativo aziendale; fisiologiche le altre passività di funzionamento, non dettagliate nella n.i. così come le poste di rettifica attive e passive.

Nel corso dell'esercizio, infine il consorzio ha incassato contributo maturato a valere su progetti GENERA MISE € 47.025 e per quanto di competenza economica all'anno 2021, in relazione al progetto SEGMENTED BLADES la società ha maturato la somma di € 202.098.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Seapower S.c.a.r.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SMART POWER SYSTEM – DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Magaldi Power S.p.a., Enea Agenzia Nazionale per Nuove Tecnologie, Getra Distribution S.r.l., Getra Power S.p.a., Consorzio Interuniversitario ME.S.E., Hagitron S.r.l., Com-Cavi S.p.a., Ditron S.r.l., Consorzio Tecnologies, Italdata S.p.a., Graded S.p.a., Eolart 2.0 S.r.l., Consorzio Co.RI.S.A., FEI S.r.l., Consorzio per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica ed Ambientale, Fastek Italia S.r.l., Bioenergy S.r.l., Polo Tecnologico dell'ambiente S.c.p.a., Sudgest S.c.ar.l., Upgrading Services S.p.a., Seapower S.c.ar.l., Euro.Soft S.r.l., Netwak S.r.l., Impec Costruzioni S.r.l., Airmec S.r.l., Digipower S.r.l., Centro Diagnostico Baronia S.r.l., Getra Engineering & Consulting S.r.l., Fondazione Matching Energies, ECU S.r.l.

I) Attività in breve: La società ha intrapreso iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dell'Energia e del relativo indotto. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: creare le condizioni per uno sviluppo e crescita delle imprese campane del settore; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nel settore della Energia, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con le aziende; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; promozione delle attività per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie per la Logistica e della ricerca ad esse associata, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione, al fine di realizzare una sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e culturali e capacità produttive ed imprenditoriali; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; sviluppare iniziative di internazionalizzazione e politiche di marketing.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il

requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Smart Power System quale Distretto ad Alta Tecnologia ha continuato ad operare in equilibrio economico nello svolgimento della sua funzione aggregatrice di soggetti pubblici e privati e delle relative conoscenze, tecnologie e servizi nel campo della generazione ed accumulo di energia. L'emergenza pandemica ancora in corso non ha determinato evidenti conseguenze dirette sulla continuità aziendale.

Il bilancio 2021 evidenzia il conseguimento di un risultato di pareggio, in linea allo storico in forza della previsione statutaria e regolamentare che prevede il finanziamento delle spese di funzionamento della scarl da parte della compagine sociale, con esclusione delle Università e degli enti Pubblici di ricerca. Sotto il profilo gestionale, si dettaglia inoltre quanto segue:

- In data 12/11/2021, Smart Power System ha presentato, quale soggetto proponente e capofila, con altri partner di progetto, manifestazione di interesse in risposta all'avviso pubblico di cui al Decreto n. 204/2021 dell'Agenzia della Coesione Teritoriale per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. La candidatura di Smart Power System è stata ammessa alla seconda fase, con decreto n. 319/2021, a firma del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e, in data 24/03/2022, entro i termini previsti dal decreto, la società ha sottomesso la propria domanada "Bagnoli Ecosistema dell'Innovazione" e si resta in attesa degli esiti della valutazione;
- nel 2021 ha avuto effetto l'esclusione dei consorziati "AMRA SCARL in liquidazione", "TECHNOSERVICE S.r.l. in liquidazione" e WATTSUD S.p.A. in fallimento, deliberata dall'assemblea dei soci a seguito dello stato di liquidazione volontaria deliberata dai primi due consorziati e della dichiarazione di fallimento della terza società decretata dal Tribunale competente.
- dalla Regione Campania è stato incassato l'importo di € 850.219 a titolo di contributo alla ricerca di (saldo sui primi due Sal Rendicontati), di cui al già menzionato progetto "Bio-Value", a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020, Asse I, che, nel corso dell'esercizio, è stato accreditato ai soci partner di progetto, ciascuno per quota parte di attività svolta e rendicontata, al netto della quota di spettanza del consorzio, pari ad euro 16 mila, già iscritta tra i ricavi di competenze dei precedenti esercizi;
- dal MIUR, infine, è stato incassato l'importo di € 353.355 quale contributo alla ricerca a valere sul già menzionato progetto PON PE 177_1 (FERGE) relativo alla liquidazione dell'ultimo SAL (sulle controdeduzioni di parte) che, nei primi mesi del 2022, è stato accreditato ai soci partner di progetto, ciascuno per quota parte di attività svolta e rendicontata come da disciplinare al contratto stipulato con il MIUR.

In termini analitici, a fronte del valore della produzione pari a € 45.776 (-8% rispetto al 2020), si conferma medesima struttura dei costi per servizi e personale (nessun dipendete impiegato), minori oneri diversi di gestione, per una marginalità operativa intermedia e finale in pareggio stante l'assenza di ulteriori saldi gestionali.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la società conferma profilo tipico e coerente alla gestione consortile, contraddistinto da una coerente dinamica finanziaria d'esercizio rispetto a quanto premesso, rappresentata dallo specifico rendiconto allegato: positivo il

margine di struttura primario, con il patrimonio netto costante e pari ad € 64.374, che finanzia il circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti per attività sistemiche, vs consorziati e per contributi su progetti, e disponibilità liquide in aumento a seguito dei suddetti incassi in attesa del ribaltamento finanziario dei contributi agli associati. Le altre passività di funzionamento si articolano in: acconti da consorziati, i debiti verso fornitori, comprensiva dei debiti nei confronti dell'organo amministrativo, e dagli altri debiti verso i consorziati per la quota dei contributi sul progetto di ricerca PON03_00177_1 (FERGE), incassata dalla SCARL a titolo di saldo finale in data 17 dicembre 2021; residuale e fisiologica, infine, l'incidenza dell'esposizione tributaria ed assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Industriale e Ingegneria Chimica,
 dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Smart Power System, ai sensi dell'art. 20 TUSP.



SORRISO S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 14/11/2022): Valpharma International S.p.a., New FA.DEM. S.r.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi, Elleva Pharma S.r.l., Progei Ricerca S.r.l., Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore S.r.l., LA.FA.RE. S.r.l., Vantaggi By De Bortoli Europe S.r.l., Cosvitec S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La Società ha la finalità di intraprendere iniziative idonce allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore farmaceutico, della salute dell'uomo, bioagroalimentare, della greeenchemistry e della salvaguardia ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie abilitanti (quali a titolo esemplificativo, le nanotecnologie). La Società ha altresì lo scopo di promuovere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: gestione di uno o più centri di ricerca scientifica e tecnologica; la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche d'intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati otten uti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nei settori dei materiali avanzati e della salute dell'uomo, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; elaborare e sviluppare iniziative ad azioni finalizzate alla crescita internazionale della società ed i consorziati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Sorriso ha continuato ad operare in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali di ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento al campo dell'odontoiatria. Le evidenze contabili ufficiali 2021, confermano il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, realizzato sia pure a fronte di una riduzione del valore della produzione pari a € 145.189, di fatto riconducibile a contributi da convenzione: la società è ancora impegnata nella realizzazione del Progetto "Sviluppo di nanotecnologie Orientate alla Rigenerazione e Ricostruzione tissutale, Implantologia e Sensoristica in Odontoiatria/oculistica (SORRISO), POR 2014/2020 ASSE 1 O.S 1.2. rispetto cui nel corrente esercizio non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Parallelamente, la struttura dei costi ha visto la proporzionale riduzione delle voci per servizi ed accantonamenti per rischi: al netto del costo del personale (n. 1 dipendete, 9% del valore della produzione), di accantonamenti (fondo imposte probabili), il margine caratteristico si presenta pari ad ε 26.640 e coincide con il risultato d'esercizio ante imposte.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, si riduce la dimensione aziendale ma non la composizione qualitativa: resta positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 84.000 (25%), si evidenzia riduzione delle partite attive e passive correnti relative alla realizzazione del progetto. Fisiologiche le altre attività e passività di funzionamento, rappresentate da poste commerciali, acconti e debiti tributari/previdenziali su valori coerenti alle grandezze rilevate; esiguo indebitamento finanziario di breve termine. Si valorizza infine la misura dei fondi per rischi, oneri e imposte probabili costituito nel 2020 a valere sull'importo erogato dalla Regione Campania nel 2020 relativo al progetto in premessa.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato con la relazione inviata dal Dipartimento di Neuroscienze in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione trasmessa dal Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Sorriso S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENT SICURA ED ECOSOSTENIBILE – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, RINA Consulting S.p.a., Graded S.p.a., ETT S.p.a., Università degli Studi Del Sannio, Mapei S.p.a., Consorzio Integra Società cooperativa, Tecnosistem S.p.a., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Tecno In S.p.a., Brancaccio Costruzioni S.p.a., Arethusa S.r.l., Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Padova, S.E.A. Costruzioni S.r.l., Genegis Italia S.r.l., Genegis GI S.r.l., "Consorzio T.R.E.".

I) Attività in breve: La Società è sorta con lo scopo di creare e sviluppare nella regione Campania un distretto tecnologico nel settore dell'ambiente costruito. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società ha sviluppato attività di ricerca scientifica e tecnologica. Svolge, inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio campano di imprese appartenenti alla filiera del settore delle costruzioni, e pone essere iniziative mirate: a) a favorire l'integrazione di competenze scientifiche e tecnologiche e realtà imprenditoriali, b) al richiamo nell'area regionale di nuove strutture di ricerca e sviluppo, di imprese nazionali e internazionali; c) all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del costituendo distretto tecnologico; alla creazione, gestione e sviluppo, di poli di innovazione così come definiti dalla disciplina comunitaria; d)allo sviluppo di strumenti di dialogo permanente e di cooperazione con i poli di innovazione e distretti tecnologici e produttivi presenti sul territorio nazionale e internazionale. e) al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nel settore con particolare riferimento alle Piccole Imprese; f) alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero; g) all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito il pareggio di bilancio nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2021, la Stress ha continuato ad operare in condizioni di equilibrio economico, nel perseguimento della mission aziendale con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nella filiera delle costruzioni, attraverso il coinvolgimento di istituti di ricerca e realtà imprenditoriali per lo sviluppo di un'edilizia sismicamente sicura ed ecosostenibile.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2021 evidenziano un profilo economico consolidato, con il valore della produzione pari a € 1.760.051, +5% rispetto al 2020, articolato in: ricavi da vendite e prestazione per € 519.739 (+ 93%), relativi a contributi straordinari addebitati ai soci, servizi in housing, tecnici e di coordinamento progettuale; variazioni lavori in corso su ordinazione € 1.046.356, che consistono nelle proiezioni del valore dei progetti di ricerca in corso di svolgimento, nella forma di rimanenze della gestione incompiuta, poste a rettifica dei componenti negativi di reddito sostenuti per la realizzazione dei medesimi progetti o di loro quote; contributi ordinari in conto esercizio 2021 addebitati ai soci per € 160.000. Proporzionalmente aumentati i costi operativi (+5%), si registra incremento del costo per servizi per circa il 30% e la riduzione del costo del personale (-9%) con n. 14 unità a tempo indeterminato e n. 6 collaborazioni a progetto. Positivo il risultato ordinario, al netto di ammortamenti, di fatto coincidente con l'utile ante imposte di € 8.516.

In termini patrimoniali, la Stress conferma un profilo complessivamente equilibrato, con un adeguata, costante correlazione fonti impieghi e la misura positiva del margine strutturale di I primo livello: stabile il grado di patrimonializzazione (12,7%), a fronte di un maggior capitale investito totale, a totale copertura del residuale attivo fisso e di una significativa quota delle rimanenze iscritte per £ 2.930.259 (+15%); tra gli impieghi si rileva la variazione in aumento dei crediti (+10%), e la costanza delle disponibilità liquide pari a £ 4.639.012 ancora componente principale del capitale investito (52%).

Il passivo, costante nella sua composizione qualitativa, vede un incremento a degli altri debiti alle voci tesorerie progetti (anticipazioni incassate in relazione alle quote di attività dei progetti di ricerca afferenti i soci) e cauzioni progetti (costituite da parte dei soci a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni progettuali nonché a copertura dei costi della struttura connessi alle attività progettuali complessivamente considerate) con orizzonte temporale oltre l'esercizio. Ancora assente il ricorso all'indebitamento bancario di breve e medio lungo termine, l'equilibrio è supportato dagli acconti dagli enti finanziatori a valere sui progetti di ricerca in corso di svolgimento o non ancora chiusi sotto il profilo delle verifiche, in aumento rispetto al 2020 per effetto dell'incasso di nuove anticipazioni progettuali, dalle suddette cauzioni.

Su valori fisiologici le altre passività di fornitura, tributarie e previdenziali.

Infine, nel 2021 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125 − così come modificato dall'art.35 del D.L. 34/2019 - pari ad € 3.068.123 di cui € 1.540.891,71 ribaltati ai soci.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla stessa e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione trasmessa dallo stesso Dipartimento.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Vista la relazione del Dipartimento di Strutture per l'Ingengeria e l'Architettura sul coinvolgimento nelle proprie attività ;

La Commissione, TUSP.	pertanto,	propone d	li mantenere	la partecipazion	e dell'Atenco	nella Società	Stress S.c.ar.	l., ai sensi d	ell'art. 20

TEST – TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 11/11/2022): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

I) Attività in breve: La società ha intrapreso fin dalla costituzione iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un "Centro di Competenza" per la qualificazione di sistemi di trasporto. A tal fine, la Società svolge attività di ricerca, servizi e formazione nel settore dei Trasporti, in particolare: attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie, della Sicurezza e dell'Environment dei mezzi e dei sistemi di trasporti; fornitura di servizi di ingegneria relativi alla progettazione, prove, sviluppo di modelli di simulazione, certificazione e omologazione di sistemi ei componenti di trasporto; creazione e gestione di basi informative dinamiche delle reti di traffico associate a procedure di trattamento dati, immagini e informazioni sul traffico; operare attività di spin-off e di trasferimento tecnologico; realizzazione di attività di Alta formazione nell'ambito delle tecnologie di trasporto.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare an che soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2019-2021) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nel 2017 e nel 2021, mentre ha conseguito una perdita negli esercizi 2018, 2019 e 2020:
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa dell'attività aziendale, di fatto paralizzata nel 2020 in termini economici e patrimoniali per effetto dell'emergenza pandemica COVID 19, nel perseguimento dello scopo mutualistico di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un centro di competenza per la qualificazione dei sistemi di trasporto. In particolare, la gestione si è concentrata sulla gestione dei nove progetti presentati Borgo 4.0 (valore complessivo è pari a circa € 4.800.000), di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con la ricezione dei decreti di approvazione da parte dell'Ente Finanziatore e la gestione degli aspetti amministrativi, di rendicontazione delle spese progettuali nonché dei rapporti nell'ambito del partenariato di progetto.

Il bilancio, redatto in forma abbreviata, mostra infatti un valore della produzione pari a € 173.023 a fronte di una proporzionale struttura dei costi di natura operativa comprensiva degli oneri del personale pari a € 68.649, in linea all'anno precedente, per l'impiego di n. 3 risorse; esigue le altre voci di natura operativa, accessoria e finanziaria, per un risultato ante imposte positivo pari a € 9.881 in netto miglioramento rispetto alla perdita dell'esercizio 2020.

Il positivo risultato d'esercizio ha ovviamente impatto positivo, non esaustivo, sul netto patrimoniale ancora negativo per € 102.588; si rammenta che, la perdita d'esercizio 2020, in luogo della disciplina di cui all'art. 2482-ter del codice civile è stata sottoposta a quanto previsto ex art. 6 del D.L. n. 23/2020, novellato dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 266, L. 30 dicembre 2020, n. 178): nelle ipotesi previste dagli artt. 2447 o 2482-ter c.c., vale a dire quando la perdita accertata è di oltre un terzo del capitale e quest'ultimo si è ridotto al di sotto del minimo legale, l'assemblea, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, ovvero alla trasformazione o allo scioglimento della società, può deliberare di rinviare tali decisioni in sede di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo; inoltre, sempre l'art. 6 del D.L. n. 23/2020 sancisce l'inoperatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli artt. 2484, fino alla data dell'assemblea convocata nel 2026 per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025, relativo al quinto esercizio successivo a quello in cui le perdite sono emerse, che coincide con quello chiusosi al 31 dicembre 2020.

In termini analitici, immutato il capitale investito nella sua composizione qualitativa e quantitativa, di fatto riconducibile al valore dei crediti entro l'esercizio, tra cui crediti per rendicontazioni di finanziamenti presentati al MIUR, alla Regione Campania e al MISE pari a € 5.862.268 (84% del totale attivo); in leggero decremento le disponibilità liquide (12%). Il passivo aziendale parimenti resta costituito esclusivamente dalle altre passività di funzionamento ed in particolare dagli altri debiti di breve termine relativi ai finanziamenti ricevuti sui progetti pari a € 6.934279. Assente indebitamento di natura finanziaria.

Ciò premesso, stante le prospettive di normalizzazione e rilancio dell'attività con lo svolgimento dei progetti Borgo 4.0, l'assemblea dei soci ha approvato anche il bilancio 2021 rinviando nuovamente la sistemazione della perdita 2020 nei termini previsti dall'art. 6 del D.L. n. 23/2020 (e.f. anno 2025).

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2021;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio, rispettivamente del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale e del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Test, ai sensi dell'art. 20 TUSP .

Recesso dalla società

PRODAL S.C.AR.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04381360652
Denominazione	PRODAL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Stato di avanzamento della procedura	L'iter per il recesso, già avviato con la precedente razionalizzazione, non si è ancora concluso rimanendo in attesa di definizione la questione della titolarità delle attrezzature. Tali beni furono acquistati, in sede di costituzione dell'ex centro di competenza, dall'Università di Salerno in qualità di soggetto capofila del progetto finanziato, dati in consegna per la parte di spettanza ai vari Atenei in quanto soggetti attuatori e successivamente in comodato alla Prodal, fermo restando la dislocazione delle attrezzature presso gli Atenei, in quanto funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca. La società, pertanto, ha avviato con i Dipartimenti dell'Ateneo la ricognizione inventariale di tutte le attrezzature dislocate presso gli stessi, al fine di verificarne la funzionalità o l'eventuale obsolescenza e provvedere ai conseguenti adempimenti amministrativo-contabili.
Data di esercizio del diritto di recesso	27/09/2018

Liquidazione della società

AMRA S.C.A R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA			
Codice Fiscale	05155871212		
Denominazione	Amra – analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	14/06/2017
Stato di avanzamento della procedura	La procedura è ancora in corso. Il bilancio per il 2021 non è stato approvato. Si provvederà a fornire un aggiornamento sullo stato della società ove dalla stessa si ricevano comunicazioni in merito, in occasione dell'apertura dell'applicativo Partecipazioni.

Liquidazione della società

INNOVA S.C.A R.L.

Codice Fiscale Denominazione O6868831212 Centro per lo Sviluppo ed il Trasferimento dell'Innovazione nel settore dei Beni Culturali e Ambientali

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	10/06/2022
Stato di avanzamento della procedura	L'Ateneo aveva deliberato la cessione della partecipazione già con l'adozione del piano di razionalizzazione per l'e.f. 2018, proseguita nei termini di statuto, con la richiesta preliminare agli altri soci di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisizione della quota dell'Ateneo. Tuttavia, tutti gli Atenei soci (Federico II, Università di Salerno, Università di Napoli Parthenope, Università L'Orientale, della Campania Luigi Vanvitelli), hanno concordemente manifestato la volontà di procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484, co. 6, c.c. a cui, unitamente alla nomina del liquidatore, si è dato formalmente corso con l'assemblea del 10/06/22.

Scioglimento della società

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA Codice Fiscale O4391851211 ARCSS - AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di scioglimento in corso
Data del provvedimento di scioglimento	15/06/2017
Stato di avanzamento della procedura	Il Tribunale di Napoli dichiara il fallimento con sentenza 128 del 15/06/2017. La procedura relativa al recupero dei crediti maturati verso la Regione Campania è ancora in itinere.

Liquidazione della società

RIMIC S.C.A R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA			
Codice Fiscale	07864181214		
Denominazione	Rete di interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana Scarl		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	01/12/2020
Stato di avanzamento della procedura	La società ha avviato la fase di liquidazione, deliberata dall'Assemblea dei soci del 1/12/2020 e, nell'assemblea del 15/10/22, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione con piano di riparto tra i soci. In particolare, la somma dei crediti e disponibilità liquide da ripartire a favore del socio Federico II, titolare di una quota del 42% del capitale, ammontano ad € 44.335.

Liquidazione della società

CAMPANIA NEWSTEEL S.R.L.

Codice Fiscale 08499461211 Denominazione Campania Newsteel S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	08/04/2021
Stato di avanzamento della procedura	Nell'assemblea del 04/11/22 il liquidatore, sulla base dei risultati contabili, ha sottoposto ai soci tre possibili scenari per l'evoluzione della situazione in essere, proponendo, in alternativa: la cessazione delle attività; l'esercizio provvisorio; il fitto o cessione del ramo d'azienda. Ciascuna delle predette ipotesi è stata suffragata da apposito quadro programmatico relativa al piano economico triennale 2023/2025, con piano finanziario di rientro delle posizioni debitorie. La dismissione della quota di partecipazione, pertanto, seguirà l'esito della procedura che sarà concordata tra i soci.